

resoconto intermedio sulla gestione

al 31 marzo 2022

rekeep 
minds that work

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2022

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

**PRESIDENTE
E AMMINISTRATORE DELEGATO**
Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE
Riccardo Bombardini *
Giuseppe Pinna **

CONSIGLIERI
Laura Duò
Rossella Fornasari ***
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

SOCIETÀ DI REVISIONE
EY S.p.A.

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

PRESIDENTE
Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI
Marco Benni
Giacomo Ramenghi

SINDACI SUPPLENTI
Michele Colliva
Antonella Musiani

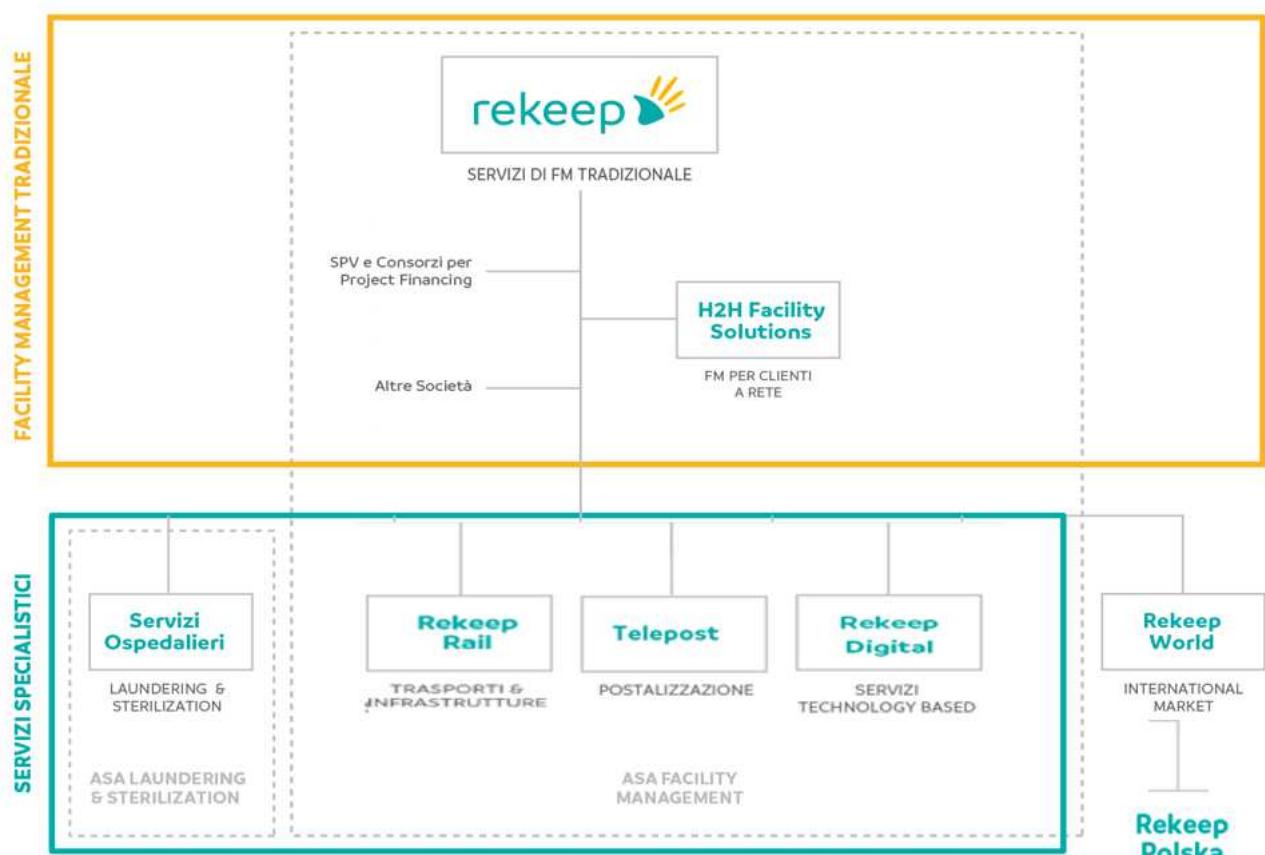
* nomina alla carica di consigliere il 30 giugno 2021 e alla
carica di Vice Presidente il 16 dicembre 2021

** carica cessata in data 16 dicembre 2021

*** carica cessata in data 30 giugno 2021

PREMESSA

Al 31 marzo 2022 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. *“Integrated Facility Management”*. Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. “tradizionale” e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi “specialistici” di *facility management*, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *“business to business”* (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso le società EOS e Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario, oltre che ampliato la gamma di servizi del gruppo tra cui in primis le attività di catering.

Compagine azionaria

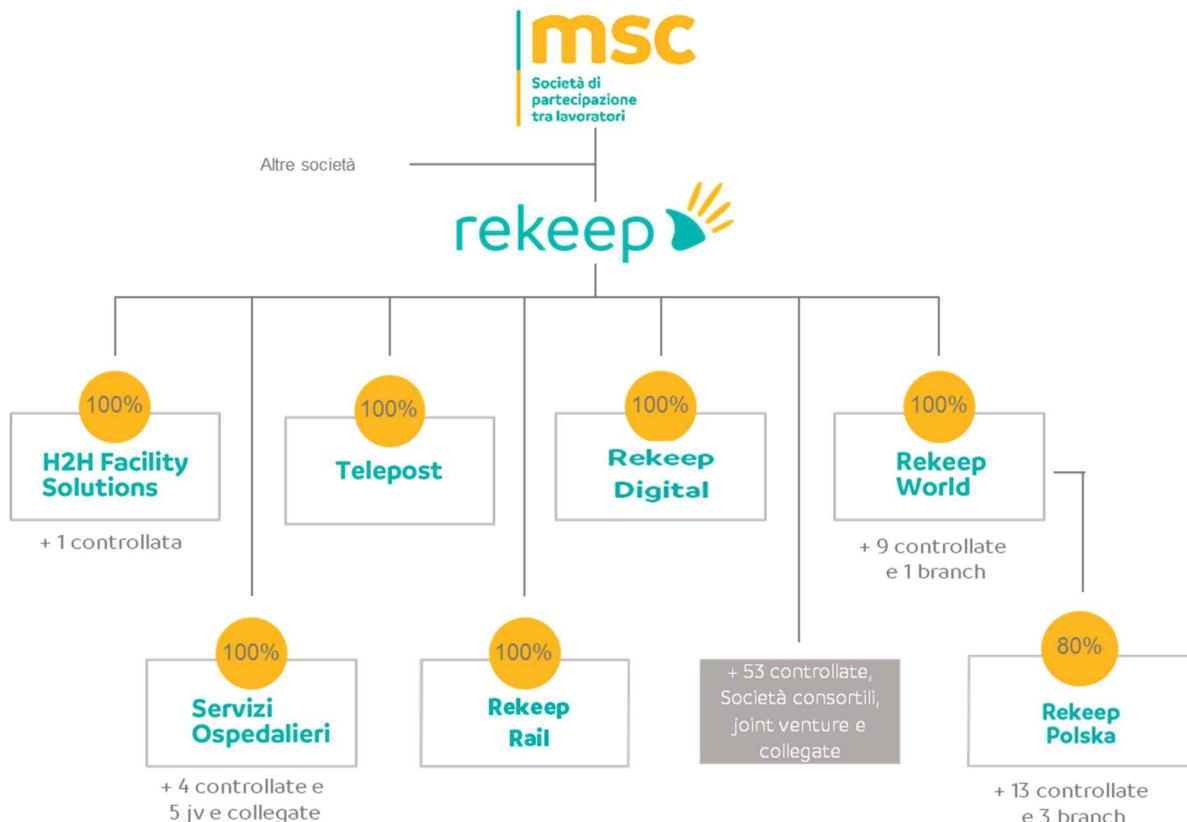
Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 31 marzo 2022 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute dalla MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa), che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Si ricorda che con efficacia dal 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.. La controllante mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore complessivo.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("Non-Gaap measures") definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscono informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

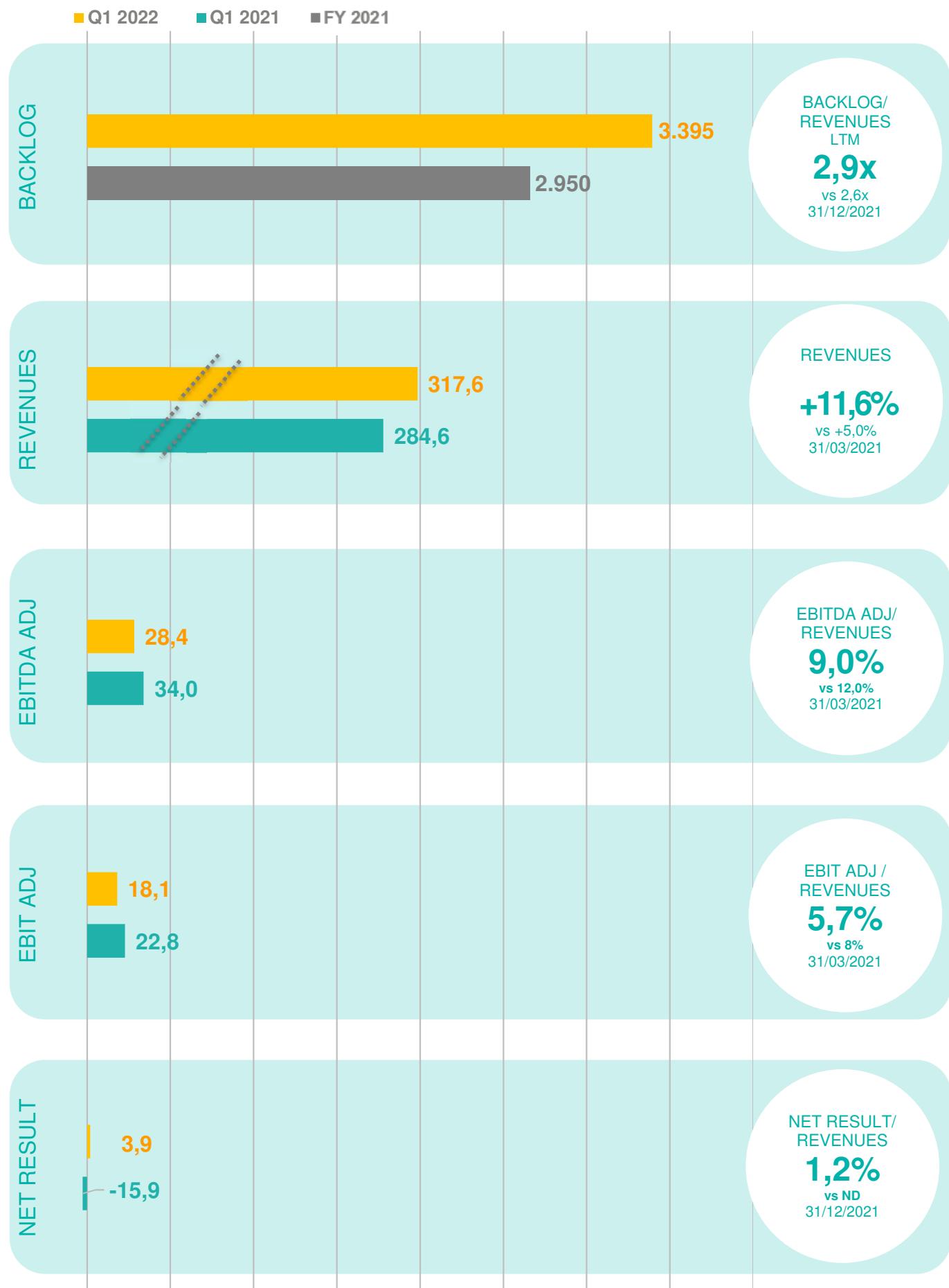
Definizione

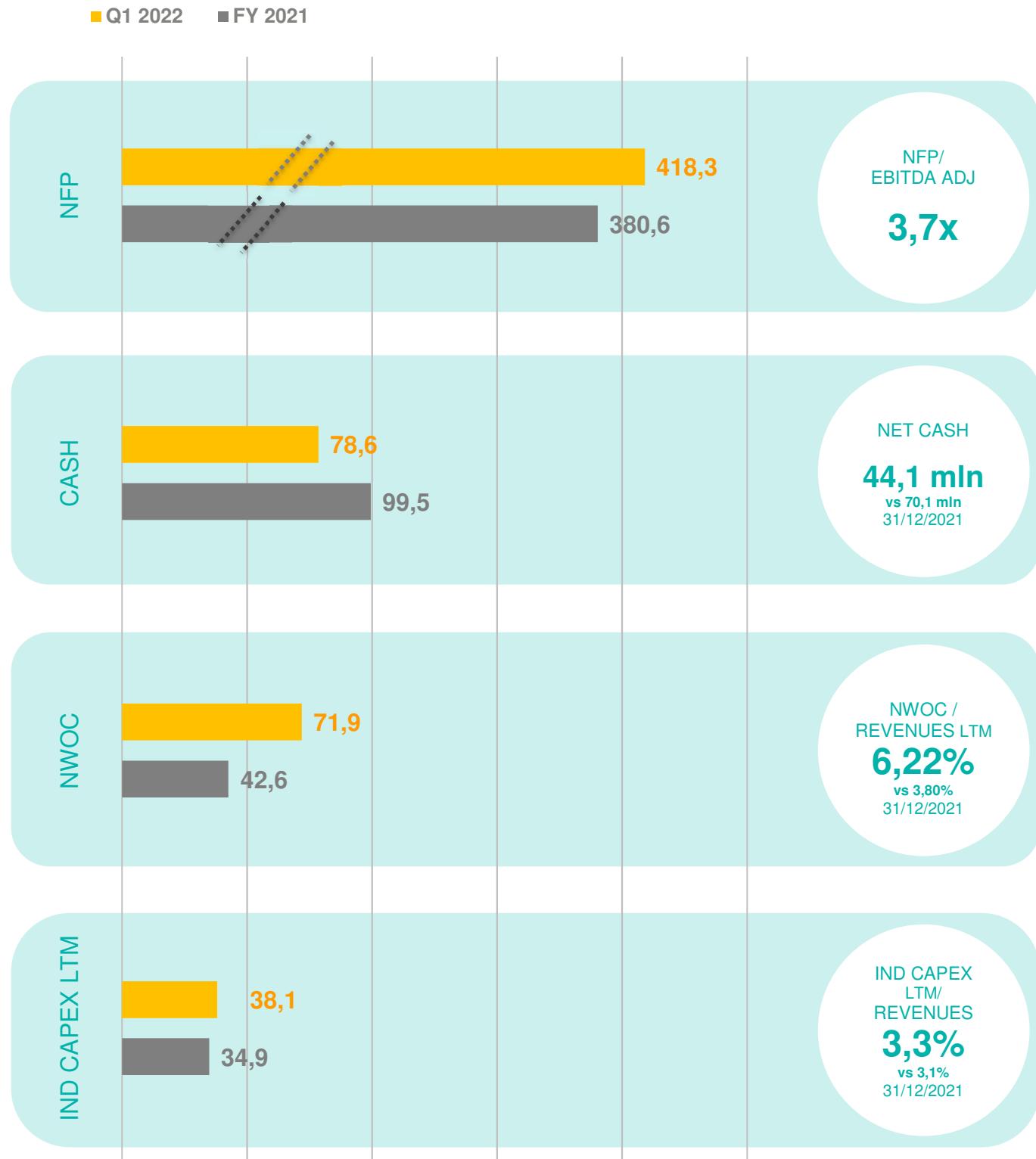
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento).
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBITDA ed EBIT Adjusted	L' <i>EBITDA Adjusted</i> e l' <i>EBIT Adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> ; ii) Debiti bancari; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing c.d. finanziari.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie a breve termine.
Indebitamento finanziario	L'Indebitamento finanziario consolidato è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei crediti e altre attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.



ESOCONTI INTERMEDI SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2022





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 3 MESI DELL'ESERCIZIO 2022

I primi mesi del 2022 risentono ancora dei condizionamenti dovuti a fattori esogeni legati al quadro geopolitico e sociale.

Da un lato la pandemia da Covid-19 ha continuato a condizionare lo scenario sociale e di mercato, anche se in misura oramai limitata e con segnali positivi in termini di cessazione dello stato di emergenza. Le società del Gruppo Rekeep hanno continuato a prestare i propri servizi, soprattutto in ambito sanitario.

D'altra parte, il conflitto iniziato il 24 febbraio 2022 a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, ha apportato conseguenze dirette, oltre che un clima di incertezza, nel quadro economico e di mercato, soprattutto dei paesi europei, tra cui un rialzo continuo e generalizzato dell'inflazione. Allo stato attuale non risulta ancora possibile stimare in modo attendibile gli impatti derivanti dallo scenario internazionale descritto e dai riflessi che esso determina sul piano nazionale. Il Management monitora costantemente la situazione, anche se il Gruppo non ha rapporti commerciali né ha sedi secondarie o società nei paesi coinvolti nel conflitto.

Sul piano delle performance economiche l'ultimo trimestre conferma il trend di crescita dei ricavi, che per il primo trimestre 2022 si attestano ad Euro 317,6 milioni, in crescita di Euro 33,0 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ 11,6%). La variazione positiva nel confronto con il primo trimestre 2021 è conseguita su tutti i mercati, Pubblico, Sanità e Clienti Privati, nonostante il significativo calo della domanda per la maggior parte delle attività straordinarie legate all'epidemia da Covid-19.

Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *Adjusted* al 31 marzo 2022 si attesta ad Euro 28,4 milioni rispetto ad Euro 34,0 milioni al 31 marzo 2021 e risente anch'esso delle minori attività straordinarie realizzate durante l'intero periodo emergenziale, che sembra volgere al termine. L'EBITDA *Adjusted LTM* risulta quindi pari a Euro 111,5 milioni al 31 marzo 2022 (Euro 117,2 milioni al 31 dicembre 2021).

Sul piano delle performance finanziarie al 31 marzo 2022 si registra un incremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 380,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 418,3 milioni al 31 marzo 2022, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 71,9 milioni al 31 marzo 2022, che riflettono l'incremento dei volumi registrato nel trimestre, sospinto dall'incremento dei prezzi dei vettori energetici.

Decisione del Consiglio di Stato sul procedimento Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

Si è concluso positivamente per la Capogruppo Rekeep S.p.A. il procedimento nato da un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") disposto da ANAC nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management

S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013.

Con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa.

Trasformazione eterogenea e cambio denominazione della controllante

Con efficacia 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 27 novembre 2021 e al completamento degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge applicabili. La controllante del Gruppo Rekeep mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore complessivo.

L'adozione della nuova forma giuridica della società per azioni ha origine e motivazione nell'esigenza di sostenere al meglio il percorso di sviluppo nazionale e internazionale del Gruppo Rekeep. La forma cooperativa, per le sue regole di *governance* e di remunerazione del capitale investito, si è infatti rivelata nel tempo inadatta a far fronte a tale percorso che necessita sia di apporto di capitale dai soci e dal mercato finanziario sia dell'accesso a strumenti finanziari evoluti.

Non si rilevano impatti significativi sull'operatività del Gruppo Rekeep a seguito della trasformazione.

Nuovo contratto per la cessione pro-soluto di crediti commerciali

In data 17 gennaio 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto con Banca Farmafactoring S.p.A. un nuovo contratto per la cessione pro soluto di propri crediti commerciali per un importo fino ad Euro 300 milioni. Il contratto ha durata triennale e prevede la possibilità di cedere pro-soluto e su base revolving i crediti vantati da Rekeep S.p.A. e altre società controllate nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2018 sempre con Banca Farmafactoring S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 200 milioni per la cessione di crediti della medesima tipologia.

Sviluppo commerciale

Nel primo trimestre 2022 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 683,2 milioni, di cui Euro 237,5 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 445,7 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali è pari a circa il 6,2% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisto del mercato Sanità è pari nel primo trimestre 2022 ad Euro 631,2 milioni (92,4% circa del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 33,7 milioni (4,9% del totale) e nel mercato Privato per Euro 18,4 milioni (2,7% del totale). In termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse per Euro 561,4 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 121,8 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo è risultato aggiudicatario, tra l'altro, di una gara centralizzata della Regione Veneto per la gestione di servizi manutentivi ed energetici relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie. Per il Gruppo Rekeep Polska si segnalano significative acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero, principale target di mercato del gruppo.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, ha acquisito un nuovo contratto di sterilizzazione presso una struttura Asl della regione Toscana e sono stati rinnovati contratti già in portafoglio prevalentemente per servizi di lavanolo presso diverse aziende ospedaliere del territorio.

Nel mercato Pubblico, sono stati sottoscritti ulteriori contratti per servizi di igiene nell'ambito della convenzione Intercenter 5 Emilia Romagna e contratti per servizi energetici presso alcune strutture comunali in Sicilia.

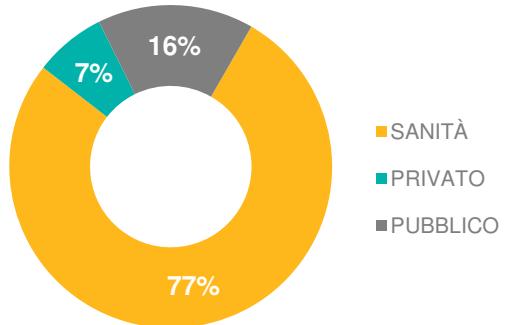
Infine, nel mercato Privato è stato siglato l'ampliamento dell'offerta per servizi integrati presso un importante cliente a rete, oltre a rinnovi del portafoglio in scadenza principalmente per servizi di igiene presso centri commerciali e clienti retail e per servizi di igiene e catering in Polonia.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	31 marzo 2022	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Backlog	3.395	2.950	2.673

Il **Backlog** al 31 marzo 2022 si attesta ad Euro 3.395 milioni, invariato rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2021 (Euro 2.950 milioni). Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2.9x (2.6x al 31 dicembre 2021).

BACKLOG PER MERCATO



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2022

	Per il Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2022	2021	%
Ricavi	317.626	284.634	+ 11,6%
EBITDA Adjusted (*)	28.431	34.040	- 16,5%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	9,0%	12,0%	
EBIT Adjusted (*)	18.134	22.848	- 20,6%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	5,7%	8,0%	
Risultato delle attività continuative	3.945	(15.885)	
Risultato netto consolidato	3.945	(15.869)	

Il 2022 si apre con un primo trimestre che segna un incremento dei ricavi di Euro 33,0 milioni e contestualmente un decremento dell'EBITDA Adjusted di Euro 5,6 milioni. Il risultato netto consolidato al 31 marzo 2022 è positivo e pari a Euro 3,9 milioni, a fronte di una perdita pari a Euro 15,9 milioni registrata nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'esercizio 2021 si era infatti aperto con la conclusione dell'operazione di *refinancing* del Gruppo Rekeep, che aveva visto il rimborso anticipato delle Senior Secured Notes per 333,9 milioni emesse nel 2017 sotto la pari con scadenza 2022 e tasso annuo fisso al 9% e l'emissione alla pari di Senior Secured Notes per 350 milioni, oltre ad ulteriori 20 milioni emessi sopra la pari, con scadenza 2026 e tasso fisso annuo al 7,25% e che ha comportato per l'esercizio 2021 un aggravio di oneri finanziari non ricorrenti complessivamente per Euro 23,7 milioni.

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* sono meglio descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

	31 marzo 2022	31 dicembre 2021	31 marzo 2021
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	71.852	42.617	29.341
Indebitamento finanziario	(418.257)	(380.649)	(344.510)

Anche il Capitale circolante operativo netto e l'Indebitamento finanziario segnano un incremento, sia rispetto al 31 dicembre 2021, sia rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, in linea con l'incremento dei volumi.

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER I 3 MESI CHIUSI AL 31 MARZO 2022

2.1. Risultati economici consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2022

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 3 mesi dell'esercizio 2022 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2021.

(in migliaia di Euro)

	Per il trimestre chiuso al 31 marzo		Variazione
	2022	2021	
Ricavi	317.626	284.634	32.992
Costi della produzione	(290.043)	(251.520)	(38.523)
EBITDA	27.583	33.114	(5.531)
EBITDA %	8,7%	11,6%	
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(9.917)	(10.240)	323
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(530)	(952)	422
Risultato operativo (EBIT)	17.136	21.922	(4.786)
EBIT %	5,4%	7,7%	
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	159	1.308	(1.149)
Oneri finanziari netti	(9.022)	(34.068)	25.046
Risultato ante imposte (EBT) delle attività continuative	8.273	(10.838)	19.111
EBT %	2,6%	ND	
Imposte sul reddito	(4.328)	(5.047)	719
Risultato da attività continuative	3.945	(15.885)	19.830
Risultato da attività operative cessate	0	16	(16)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	3.945	(15.869)	19.814
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	1,2%	ND	
Interessenze di terzi	(83)	(1.191)	1.108
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	3.862	(17.060)	20.922
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	1,2%	ND	

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2022	2021
Costi <i>refinancing</i> Gruppo	0	775
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	234	131
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	596	21
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	18	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	848	926
Accantonamenti non ricorrenti per rischi su commesse	150	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	998	926

Nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguiti i contenziosi legali in essere con AGCM e Consip S.p.A. (su cui si rimanda nel seguito al paragrafo "Update sui Legal Proceedings"). Inoltre, nel primo trimestre 2022 sono stati sostenuti oneri non ricorrenti per la riorganizzazione delle strutture aziendali pari a Euro 0,6 milioni.

Sui risultati del primo trimestre 2021 invece incidono i costi non ricorrenti sostenuti per l'operazione di *refinancing* del Gruppo, che si è concretizzata nei mesi di gennaio e febbraio, e che afferiscono sia alla nuova emissione di *Senior Secured Notes* sia all'estinzione delle precedenti.

In relazione ai costi non ricorrenti con impatto sull'EBIT si rileva nell'esercizio 2022 l'accantonamento di oneri accessori non ricorrenti ritenuti probabili su alcune commesse energetiche.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)

Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo

	2022	2021
EBITDA	27.583	33.114
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	848	926
EBITDA Adjusted	28.431	34.040
EBITDA Adjusted % Ricavi	9,0%	12,0%
EBIT	17.136	21.922
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	998	926
EBIT Adjusted	18.134	22.848
EBIT Adjusted % Ricavi	5,7%	8,0%

RICAVI

Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2022 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 317,6 milioni, a fronte di Euro 284,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 33,0 milioni (+11,6%).

I ricavi continuano a beneficiare dell'incremento dei prezzi dell'energia, che comporta un incremento del prezzo praticato ai clienti sulle commesse di gestione calore. Nel corso del primo trimestre 2022 inoltre, sono state offerte ancora alcune attività straordinarie di igienizzazione, sanificazione e manutenzione in ambito sanitario e trasporti legate all'epidemia da Covid-19, che ha mantenuto alti i livelli di contagio nei primi mesi dell'anno, anche se in misura più contenuta rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2022	% sul totale Ricavi	2021	% sul totale Ricavi
Sanità	182.748	57,5%	167.365	58,8%
Clienti Privati	62.199	19,6%	60.528	21,3%
Enti Pubblici	72.679	22,9%	56.741	19,9%
RICAVI CONSOLIDATI	317.626		284.634	

I ricavi del mercato Sanità si incrementano di Euro 15,4 milioni rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2021, passando da Euro 167,4 milioni a 182,7 milioni e raggiungendo così un peso del 57,5% sul totale dei Ricavi consolidati. L'incremento dei ricavi del mercato è trainato dal settore *Facility Management*, che include anche l'apporto dei mercati Internazionali, e in particolare della controllata Rekeep Polska, che opera principalmente nel mercato Sanità. In controtendenza invece il settore *Laundering&Sterilization*, soprattutto per il venir meno dell'attività di vendita straordinaria di DPI della controllata Medical Device rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Anche il mercato Privato mostra un incremento di volumi in valore assoluto (+Euro 1,6 milioni, passando da Euro 60,5 milioni del primo trimestre del 2021 ad Euro 62,2 milioni del primo trimestre 2022) principalmente realizzato nel settore del *facility management*, a seguito dell'ampliamento dell'offerta a clienti già acquisiti nel corso del 2021, in particolare dalla controllata H2H Facility Solutions, reso possibile anche grazie alla quasi totale assenza di misure contenitive che avevano invece caratterizzato il primo trimestre 2021.

Il mercato Pubblico, infine, realizza nel trimestre Euro 72,7 milioni di Ricavi, contribuendo anch'esso all'incremento dei ricavi consolidati (+28% rispetto al medesimo trimestre del 2021). Il primo trimestre 2022 segna anzitutto una piena ripresa delle attività ordinarie, soprattutto se confrontato con i primi mesi dell'esercizio 2021; inoltre, è il mercato Pubblico a beneficiare in misura maggiore dell'incremento dei prezzi praticati ai clienti delle commesse energetiche come conseguenza dell'incremento del costo della materia prima.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite *"Facility Management"* e *"Laundering&Sterilization"*.

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2022	% sul totale Ricavi	2021	% sul totale Ricavi
Facility Management	283.861	89,4%	241.420	84,8%
<i>di cui Mercati internazionali</i>	45.963	14,5%	35.903	12,6%
Laundering & Sterilization	34.629	10,9%	44.048	15,5%
Elisioni	(864)		(834)	
RICAVI CONSOLIDATI	317.626		284.634	

I ricavi dell'ASA *Facility Management* del primo trimestre 2022 registrano un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 42,4 milioni, passando da Euro 241,4 milioni nel primo trimestre del 2021 a Euro 283,9 milioni nel primo trimestre 2022, cui contribuiscono tutti i mercati d'attività. Il settore beneficia dell'effetto prezzo sulle commesse di gestione calore, oltre che di una performance positiva dei Mercati Internazionali che registrano un incremento dei ricavi pari ad Euro 10,1 milioni, soprattutto grazie al contributo delle controllate in Polonia e Francia.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 44,0 milioni per il trimestre chiuso al 31 marzo 2021 ad Euro 34,6 milioni per il trimestre chiuso al 31 marzo 2022, con un decremento pari ad Euro 9,4 milioni (+ 21,4%). Il trend negativo è ascrivibile principalmente alle minori vendite di DPI del primo trimestre 2022 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Grazie alla performance del primo trimestre 2022 in termini di fatturato l'ASA *Facility Management* segna un incremento del peso relativo sul totale dei Ricavi consolidati (89,4% nell'esercizio 2022 contro 84,8% nell'esercizio 2021).

EBITDA

Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2022 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 27,6 milioni, con un decremento di Euro 5,5 milioni rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio 2021 (quando era pari ad Euro 33,1 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 0,9 milioni sia al 31 marzo 2022 che al 31 marzo 2021. L'EBITDA *Adjusted*, che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari al 31 marzo 2022 ad Euro 28,4 milioni, a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 31 marzo 2021 pari ad Euro 34,0 milioni (- Euro 5,6 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 31 marzo 2022 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2021:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2022	% sui Ricavi di settore	2021	% sui Ricavi di settore
Facility Management	20.467	7,2%	21.603	8,9%
<i>di cui Mercati internazionali</i>	1.784		(2.258)	
Laundering&Sterilization	7.117	20,6%	11.511	26,1%
EBITDA CONSOLIDATO	27.583		33.114	11,6%

Il settore *Facility Management* mostra al 31 marzo 2022 un EBITDA di Euro 20,5 milioni, in calo di Euro 1,1 milioni rispetto ad Euro 21,6 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2021. Anche escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto, che impattano su entrambi per Euro 0,9 milioni su tale settore, l'EBITDA *Adjusted* di settore mostra una lieve flessione. Il risultato registrato nel primo trimestre 2022 in termini di EBITDA è legato alla contrazione, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente delle richieste di attività straordinarie legate al Covid-19, in special modo in ambiti diversi da quello sanitario.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per i primi 3 mesi del 2022 ad Euro 7,1 milioni, in diminuzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2021 (- Euro 4,4 milioni). Sul risultato in termini di EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* agiscono i medesimi effetti già descritti sui ricavi.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 290,0 milioni al 31 marzo 2022, si incrementano in valore assoluto per Euro 38,5 milioni rispetto agli Euro 251,5 milioni rilevati al 31 marzo 2021 (+ 15,3%), in linea con la tendenza registrata sui ricavi.

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2022	% sul totale	2021	% sul totale
Consumi di materie prime e materiali di consumo	93.829	32,4%	51.682	20,5%
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(70)	0,0%	3.348	1,3%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	78.285	27,0%	82.210	32,7%

(in migliaia di Euro)

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2022	% sul totale	2021	% sul totale
Costi del personale	114.684	39,5%	112.499	44,7%
Altri costi operativi	3.315	1,1%	1.807	0,7%
Minori costi per lavori interni capitalizzati	0	0,0%	(26)	ND
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	290.043		251.520	

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 ad Euro 93,8 milioni, con un incremento di Euro 42,1 milioni (+81,6%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2021, che si riflette in una maggiore incidenza sul totale dei Costi della Produzione (32,4% al 31 marzo 2022 contro 20,5% al 31 marzo 2021). L'incremento della voce, che prosegue il trend già registrato nell'esercizio 2021, è legato principalmente all'incremento del costo per consumi di combustibile (+40,1 milioni) e altre risorse energetiche a seguito dell'incremento del prezzo della materia prima.

Per contro, al 31 marzo 2022 si rileva una riduzione per Euro 3,4 milioni nelle *Rimanenze di prodotti finiti e semilavorati* (Euro 3,3 milioni nel primo trimestre 2021) a fronte della minor consistenza di magazzino dei prodotti di Medical Device e UJet, società del Gruppo dedicate alla produzione e commercializzazione di dispositivi medici e DPI, per i quali si registra un calo fisiologico della domanda nel primo trimestre 2022.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 78,3 milioni al 31 marzo 2022, in decremento di Euro 3,9 milioni rispetto al dato rilevato al 31 marzo 2021 (Euro 82,2 milioni) e con un'incidenza pari al 27,0% (32,7% al 31 marzo 2021) sul totale dei Costi della Produzione. L'andamento dell'incidenza relativa dei *Costi per servizi e godimento beni di terzi* sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 2,2 milioni (+ 1,9%) passando da Euro 112,5 milioni al 31 marzo 2021 a Euro 114,7 milioni al 31 marzo 2022, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 39,5% al 31 marzo 2022 (contro 44,7% al 31 marzo 2021).

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 è pari a 26.891 unità mentre era di 27.908 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 25.121 vs 26.186), registrando un lieve calo. Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 31 marzo 2022 infine la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 3,3 milioni (Euro 1,8 milioni al 31 marzo 2021), registrando un incremento di Euro 1,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per i primi 3 mesi dell'esercizio 2022 ad Euro 17,1 milioni (pari al 5,4% dei Ricavi) a fronte di Euro 21,9 milioni (pari al 7,7% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2021.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 5,5 milioni rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente), dal quale si sottraggono inoltre *ammortamenti* per Euro 9,5 milioni (Euro 9,2 milioni al 31 marzo 2021) di cui Euro 1,5 milioni relativi all'ammortamento dei Diritti d'uso (in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2021) oltre che *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 0,5 milioni (Euro 1,0 milioni al 31 marzo 2021). Si rilevano inoltre nel primo trimestre 2022 *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 0,5 milioni, comprensivi di un accantonamento di natura non ricorrente per Euro 0,2 milioni a fronte del rischio in capo alla controllante del probabile sostenimento di oneri accessori su alcune commesse (Euro 1,0 milioni al 31 marzo 2021).

L'**EBIT Adjusted** (che rileva i medesimi elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA Adjusted oltre al sopra descritto accantonamento non ricorrente del primo trimestre 2022) si attesta ad Euro 18,1 milioni ed Euro 22,8 milioni rispettivamente al 31 marzo 2022 ed al 31 marzo 2021, con una marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari rispettivamente al 5,7% ed al 8,0%.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 31 marzo 2022 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2021:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo			
	2022	% sui Ricavi di settore	2021	% sui Ricavi di settore
Facility Management	15.204	5,4%	15.191	6,3%
<i>di cui Mercati internazionali</i>	963		(3.150)	
Laundering&Sterilization	1.932	5,6%	6.732	15,3%
EBIT CONSOLIDATO	17.136	5,4%	21.923	7,7%

L'EBIT del settore *Facility Management* al 31 marzo 2022 è pari ad Euro 15,2 milioni (5,4% dei relativi Ricavi di settore), invariato rispetto al 31 marzo 2021. Le grandezze *adjusted* riportano tale andamento, con un EBIT *adjusted* di settore che passa da Euro 16,1 milioni al 31 marzo 2021 ad Euro 16,2 milioni al 31 marzo 2022 ed una marginalità operativa che si attesta rispettivamente al 6,7% e al 5,7%.

L'EBIT di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA (- Euro 1,2 milioni) cui si aggiungono minori ammortamenti e svalutazioni di crediti commerciali rispettivamente per Euro 0,2 milioni e per Euro 0,6 milioni. Sono d'altro canto rilevati minori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,5 milioni (che nel primo trimestre 2022 comprendono i già citati accantonamenti di natura non ricorrente per Euro 0,2 milioni).

Per il settore *Laundering&Sterilization*, alla performance positiva in termini di EBITDA dei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente si aggiungono, a livello di EBIT del settore, maggiori ammortamenti per Euro 0,4 milioni, oltre a svalutazioni di crediti commerciali non significative ed inferiori ad Euro 0,1 milioni (invariate rispetto al 31 marzo 2021). La marginalità del settore si attesta al 5,6% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (15,3% al 31 marzo 2021). Non si rilevano elementi non ricorrenti nei risultati di settore dei due trimestri di confronto.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,2 milioni (Euro 1,3 milioni al 31 marzo 2021).

Si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 9,0 milioni (Euro 34,1 milioni al 31 marzo 2021), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative pari ad Euro 8,3 milioni (negativo e pari ad Euro 10,8 milioni al 31 marzo 2021).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per i primi 3 mesi dell'esercizio 2022 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2022	2021
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	7	562
Proventi finanziari	251	209
Oneri finanziari	(9.730)	(35.165)
Utile (perdite) su cambi	450	326
ONERI FINANZIARI NETTI	(9.022)	(34.068)

Nel primo trimestre 2022 non sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento (invariato rispetto al 31 marzo 2021). Al 31 marzo 2021 si rilevavano invece Euro 0,6 milioni di plusvalenze nette da cessione di partecipazioni non consolidate.

I proventi finanziari per il primo trimestre dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 0,3 milioni, sostanzialmente invariati rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2021 (Euro 0,2 milioni).

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 9,7 milioni a fronte di Euro 35,2 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2021.

Infatti, nel primo trimestre 2021 il Gruppo aveva concluso un'operazione di *refinancing* che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 con scadenza 2022 e cedola pari al 9% fisso annuo e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo per un valore complessivo pari ad Euro 370,0 milioni. Tale operazione ha comportato, nel primo trimestre 2021, il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria complessivamente per Euro 23,7 milioni. In particolare, il Gruppo ha sostenuto oneri relativi alla *early redemption* per Euro 15,0 milioni, in base al *redemption premium* fissato nel regolamento delle *Senior Secured Notes* estinte. Il rimborso delle Notes ha inoltre comportato il riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione del 2017, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato, pari a Euro 5,8 milioni. Contestualmente all'emissione obbligazionaria è stata estinta la linea *Revolving Credit Facility* di 50,0 milioni, non tirata al momento dell'estinzione, con conseguente riversamento a conto economico della quota residua dei costi inerenti a tale finanziamento ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (Euro 0,3 milioni).

Gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* nel primo trimestre 2022 sono pari ad Euro 6,5 milioni (Euro 6,9 milioni nell'esercizio 2021, di cui Euro 2,3 milioni relativi alle Notes del 2017 antecedenti al rimborso). Le *upfront fees*, relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, che ha comportato oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 0,4 milioni (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2021).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo ha sottoscritto un nuovo finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,2 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), invariati rispetto alla quota di competenza del primo trimestre 2021 sulla medesima linea.

Si registrano inoltre nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 0,6 milioni (1,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Infine, al 31 marzo 2022 si registrano differenze positive su cambi per Euro 0,5 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro della Lira turca e dello Zloty polacco.

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo (pari a Euro 8,3 milioni) si sottraggono imposte per Euro 0,4 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative pari a Euro 3,9 milioni (negativo e pari a Euro 15,9 milioni al 31 marzo 2021).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2022	2021
Risultato ante imposte delle attività continuative	8.273	(10.838)
IRES corrente, anticipata e differite	(3.169)	(3.403)
IRAP corrente, anticipata e differite	(1.159)	(1.643)
Risultato netto delle attività continuative	3.945	(15.884)
Tax rate delle attività continuative	52,3%	ND
Risultato ante-imposte delle attività operative cessate	0	16
Risultato netto consolidato	3.945	(15.869)
Tax rate complessivo	52,3%	ND

Rispetto all'esercizio precedente Il Gruppo rileva minori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 0,7 milioni.

Il Gruppo espone infine un Risultato netto consolidato positivo e pari ad Euro 3,9 milioni, a fronte di un Risultato netto consolidato negativo e pari ad Euro 15,8 milioni al 31 marzo 2021. Come già descritto, il Risultato prima delle imposte del trimestre di confronto è gravato da oneri finanziari non ricorrenti correlati all'operazione di *refinancing* realizzatasi nei primi mesi dell'esercizio 2021 pari a Euro 23,7 milioni che determinano un Risultato prima delle imposte delle attività continuative negativo per Euro 10,8 milioni.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2022

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	501.884	443.248
Rimanenze	12.454	12.743
Debiti commerciali e passività contrattuali	(442.486)	(413.374)
Capitale circolante operativo netto	71.852	42.617
Altri elementi del circolante	(140.586)	(150.501)
Capitale circolante netto	(68.734)	(107.884)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	101.323	97.319
Diritti d'uso per leasing operativi	30.891	32.646
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	423.596	424.185
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	9.502	9.153
Altri elementi dell'attivo non corrente	30.324	30.857
Capitale fisso	595.636	594.160
Passività a lungo termine	(53.676)	(54.293)
CAPITALE INVESTITO NETTO	473.226	431.983
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	4.629	4.588
Patrimonio Netto del Gruppo	50.340	46.746
Patrimonio Netto	54.969	51.334
Indebitamento finanziario Netto	418.257	380.649
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	15.411	15.336
FONTI DI FINANZIAMENTO	473.226	431.983

Capitale circolante netto

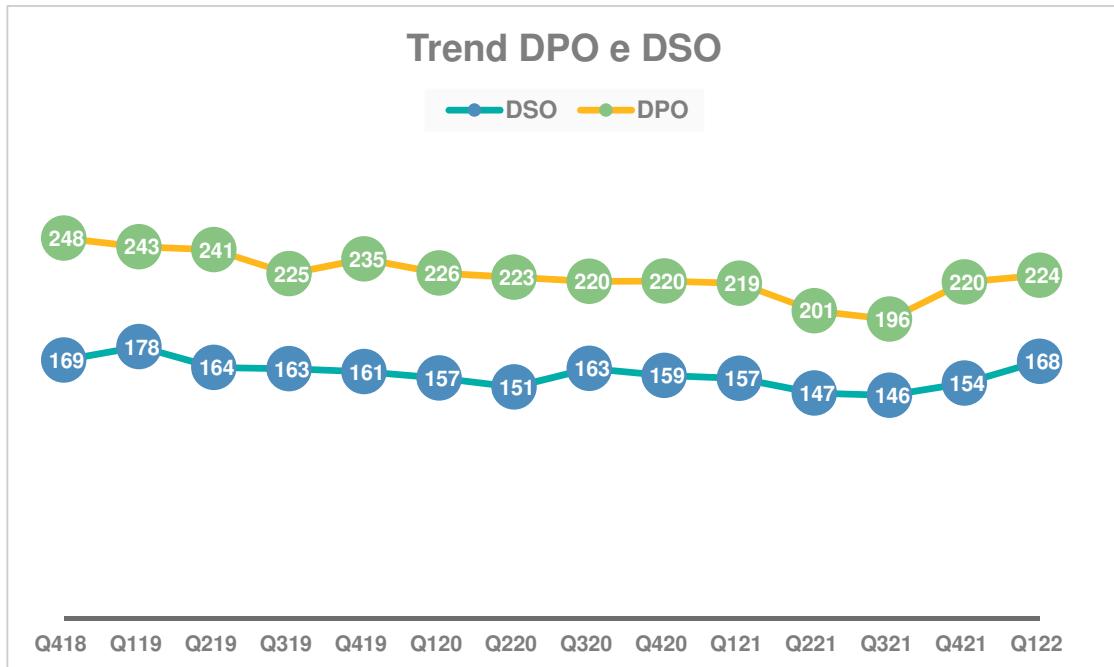
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 31 marzo 2022 è negativo e pari ad Euro 68,7 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 107,9 milioni al 31 dicembre 2021.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 marzo 2022 è pari ad Euro 71,9 milioni contro Euro 42,6 milioni al 31

dicembre 2021. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 72,8 milioni al 31 marzo 2022 ed Euro 68,0 milioni al 31 dicembre 2021) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 144,6 milioni ed Euro 110,6 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 34,0 milioni) è legata alla variazione del saldo dei debiti commerciali (+ Euro 29,2 milioni) a fronte di un incremento dei crediti commerciali più significativo (+ Euro 63,5 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), oltre che del saldo delle rimanenze per Euro 0,3 milioni. Al 31 marzo 2022 il CCON Adjusted risente dei maggiori volumi registrati sia sui debiti che sui crediti commerciali dovuti all'incremento registrato nei prezzi dell'energia.

La rilevazione del DSO medio al 31 marzo 2022 evidenzia un valore pari a 168 giorni, a fronte di 154 giorni al 31 dicembre 2021 e di 157 giorni al 31 marzo 2021. Il DPO medio si attesta inoltre a 224 giorni in incremento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2021 (220 giorni) ed al 31 marzo 2021 (219 giorni). L'incremento registrato nei DSO quanto nei DPO è anch'esso correlato a fenomeni che coinvolgono il comparto energetico.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 31 marzo 2022 è una passività netta ed ammonta ad Euro 140,6 milioni, con un decremento di Euro 9,9 milioni rispetto alla passività netta di Euro 150,5 milioni del 31 dicembre 2021:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Crediti per imposte correnti	7.867	5.278	2.589
Altri crediti operativi correnti	30.520	24.133	6.387
Fondi rischi e oneri correnti	(12.218)	(12.455)	237
Altri debiti operativi correnti	(166.755)	(167.457)	702
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(140.586)	(150.501)	9.915

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2021 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › l'incremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (+ Euro 6,4 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso del primo trimestre 2022 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 3,5 milioni;
- › l'incremento del saldo dei crediti netti per imposte correnti, pari al 31 marzo 2022 ad Euro 7,9 milioni a fronte di un credito netto di Euro 5,3 milioni al 31 dicembre 2021.

Negli Altri debiti operativi correnti inoltre al 31 dicembre 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha iscritto una passività pari ad Euro 82,2 milioni relativo alla sanzione AGCM sulla gara Consip FM4, dopo l'accoglimento parziale del ricorso presentato dalla Società. In data 22 dicembre 2020 l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso il relativo piano di rateizzazione aggiornato, sgravando le rate già pagate a titolo di cauzione per Euro 3,0 milioni. L'importo del debito iscritto in bilancio comprendeva inoltre le maggiorazioni e gli oneri di riscossione previsti (pari ad Euro 2,6 milioni). La Società aveva avviato il regolare pagamento delle rate, salvo poi sospenderlo in ragione dell'applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia"). Nell'esercizio 2021 la Società ha ripreso il pagamento delle rate mensili, provvedendo al pagamento di parte delle rate sospese nel periodo di emergenza Covid-19, anche in ragione del decorso del termine finale di

sospensione del versamento delle somme iscritte a ruolo previsto dai provvedimenti legislativi emanati in fase emergenziale (31 agosto 2021) e che ha comportato l'iscrizione nell'esercizio 2021 di un maggior onere di riscossione su taluni rate pari a Euro 0,6 milioni (di cui Euro 0,2 milioni iscritte ad incremento del debito ed Euro 0,4 migliaia iscritte tra i fondi per rischi e oneri, in ragione della diversa probabilità di applicazione dell'onere aggiuntivo) oltre ad interessi di mora.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 10,2 milioni ed Euro 10,5 milioni rispettivamente al 31 marzo 2022 ed al 31 dicembre 2021;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 25,9 milioni al 31 marzo 2022 contro Euro 26,0 milioni 31 dicembre 2021);
- › Passività per imposte differite per Euro 16,2 milioni (Euro 16,4 milioni al 31 dicembre 2021).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2022, confrontato con i dati al 31 dicembre 2021, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
A. Disponibilità liquide	169	160
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	78.460	99.352
C. Altre attività finanziarie correnti	8.953	14.799
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	87.582	114.311
E. Debito finanziario corrente	85.249	67.980
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	7.984	14.097
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	93.234	82.077
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	5.652	(32.234)
I. Debito finanziario non corrente	49.212	49.858
J. Strumenti di debito	363.393	363.025

K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	412.606	412.883
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	418.257	380.649

Al 31 marzo 2022 l'Indebitamento finanziario netto consolidato passa da Euro 380,6 milioni del 31 dicembre 2021 ad Euro 418,3 milioni al 31 marzo 2022.

Sono proseguiti nel corso del primo trimestre 2022 le cessioni pro-soluto di crediti commerciali. La Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. Nel primo trimestre 2022 sono state effettuate cessioni pro-soluto nell'ambito di tale contratto per Euro 58,7 milioni. La Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. A fronte di tale contratto sono state effettuate nel periodo cessioni di crediti verso soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni per Euro 4,6 milioni. È inoltre attiva un'ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A., anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor, utilizzata nel periodo per la cessione di crediti verso privati per complessivi Euro 2,6 milioni. Sono infine state effettuate cessioni spot di crediti commerciali verso clienti pubblici con Banca Sistema per Euro 2,9 milioni, verso società private e della grande distribuzione per Euro 12,5 milioni e cessione di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 3,5 milioni. Per tutte le cessioni pro-soluto effettuate è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 72,8 milioni al 31 marzo 2022 a fronte di Euro 68,0 milioni al 31 dicembre 2021) si attesta ad Euro 491,0 milioni a fronte di Euro 448,6 milioni al 31 dicembre 2021.

Si segnala che l'indebitamento finanziario comprende anche il valore contabile dei canoni futuri attualizzati per i contratti di leasing "operativo", pari ad Euro 34,9 milioni ed Euro 37,1 milioni rispettivamente al 31 marzo 2022 ed al 31 dicembre 2021, e la passività finanziaria relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A. e Rekeep France S.a.S., che al 31 marzo 2022 è pari complessivamente a Euro 15,4 milioni (Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2021).

Al 31 marzo 2022 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 44,1 milioni (Euro 70,1 milioni al 31 dicembre 2021):

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	78.629	99.512
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(14.556)	(6.140)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(19.932)	(23.270)
NET CASH	44.140	70.101

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net Debt"), confrontato con il dato al 31 dicembre 2021:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Senior Secured Notes (valore nominale)	370.000	370.000
Debiti bancari (valore nominale)	970	1.104
Obbligazioni derivanti da leasing "finanziari"	9.290	6.991
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	14.556	6.140
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	19.932	23.270
Debiti per reverse factoring	17.962	9.963
GROSS DEBT	432.710	417.469
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(8.953)	(14.799)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(78.629)	(99.512)
NET DEBT	345.128	303.158

Nel primo trimestre 2022 si incrementa il saldo dei debiti per leasing a seguito della sottoscrizione di un nuovo contratto di leasing immobiliare.

Si rilevano inoltre minori utilizzati delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (Euro 19,9 milioni al 31 marzo 2022 contro Euro 23,3 milioni al 31 dicembre 2021), a fronte di maggiori utilizzati di linee di reverse factoring per Euro 18,0 milioni (Euro 10,0 milioni al 31 dicembre 2021) e di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (Euro 14,6 milioni al 31 marzo 2022 ed Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2021).

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 3 mesi dell'esercizio 2022, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una

riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Resoconto Intermedio sulla Gestione presentato nelle Note illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)	2022	2021
AI 1° GENNAIO	99.512	90.464
Flusso di cassa della gestione reddituale	11.846	(1.994)
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(1.320)	(1.483)
Variazione del CCON	(28.755)	806
Capex industriali al netto delle dismissioni	(11.405)	(7.800)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	(417)	522
Variazione delle passività finanziarie nette	16.724	27.391
Altre variazioni	(7.556)	(234)
AL 31 MARZO	78.629	107.672

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 11,8 milioni (un flusso negativo pari a Euro 2,0 milioni al 31 marzo 2021, su cui avevano influito in maniera significativa i costi dell'operazione di *refinancing* descritta);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 1,3 milioni (Euro 1,5 milioni al 31 marzo 2021);
- › un cash flow generato dalle variazioni del CCON per Euro 28,8 milioni (Euro 0,8 milioni al 31 marzo 2021) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 58,6 milioni (Euro 10,7 milioni per i primi 3 mesi dell'esercizio 2021) a fronte di flussi positivi relativi alla variazione delle rimanenze per Euro 0,3 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 marzo 2021) e nel saldo dei debiti commerciali per Euro 29,6 milioni (+ Euro 8,2 milioni al 31 marzo 2021);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 11,4 milioni (Euro 7,8 milioni al 31 marzo 2021), al netto di dismissioni per Euro 0,4 milioni (0,7 milioni al 31 marzo 2021);
- › un flusso negativo da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 0,4 milioni al 31 marzo 2022 generato dal deconsolidamento di società poste in liquidazione, mentre al 31 marzo 2021 il flusso, positivo, è pari a 0,5 milioni per effetto della cessione di partecipazioni non consolidate al netto di un finanziamento corrisposto a una società collegata;
- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 16,7 milioni, legato principalmente (i) alle altre variazioni per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 8,4 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 3,3 milioni) nonché per operazioni di reverse factoring (+ Euro 8,0 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 5,7 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 6,9 milioni); (iv) il

pagamento del saldo residuo dei dividendi riconosciuti ai soci di minoranza della società Medical Device (- Euro 0,8 milioni); (v) il rimborso parziale del finanziamento concesso alla controllante MSC (+ Euro 6,0 milioni). Nel primo trimestre dell'esercizio 2021 si rilevava un incremento delle passività finanziarie nette per Euro un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 27,4 milioni, legato principalmente (i) all'operazione di *refinancing* già descritta, che ha comportato l'iscrizione di maggior debito in linea capitale pari a Euro 36,1 milioni; (ii) alle altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 0,9 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 6,5 milioni) nonché per operazioni di reverse factoring (+ Euro 1,0 milioni); (iii) alla minor passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 1,9 milioni); (iv) all'incremento nella passività finanziaria iscritta su contratti di leasing operativo e finanziario (- Euro 1,0 milioni); (v) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (+ Euro 3,3 milioni).

- flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 7,6 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel primo trimestre 2022 per Euro 6,4 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 3,5 milioni; (ii) degli effetti contabili dell'iscrizione di debiti potenziali connessi alle opzioni di acquisto di quote di minoranza su controllate (- Euro 0,1 milioni); (iii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 2,4 milioni); (iv) e dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 1,9 milioni. Le altre movimentazioni del primo trimestre dell'esercizio 2021 assorbivano complessivamente flussi per Euro 0,2 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel primo trimestre 2021 per Euro 4,2 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 5,9 milioni; (ii) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 1,7 milioni); (iii) degli effetti contabili dell'iscrizione di debiti potenziali connessi alle opzioni di acquisto di quote di minoranza su controllate (put options), pari nel periodo a - Euro 0,5 milioni; (iv) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 2,8 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 ammontano a complessivi Euro 11,8 milioni (Euro 8,6 milioni al 31 marzo 2021), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,4 milioni (Euro 0,7 milioni al 31 marzo 2021):

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2022	2021
Incrementi su immobili in proprietà	1.996	0
Acquisizioni di impianti e macchinari	7.682	7.248
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	1.249	116

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2022	2021
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	853	1.228
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	11.780	8.592

Gli investimenti in immobili del primo trimestre 2022 si riferiscono interamente alla controllata Servizi Ospedalieri.

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, pari ad Euro 4,0 milioni al 31 marzo 2022 contro Euro 5,1 milioni al 31 marzo 2021.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 0,8 milioni (Euro 1,2 milioni al 31 marzo 2021) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

Gli investimenti relativi a nuovi leasing finanziari del trimestre, infine, sono relativi alle attività di lavanolo della Servizi Ospedalieri S.p.A. per Euro 0,1 milioni in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, e alla sottoscrizione da parte della controllata Medical Device di un contratto di leasing immobiliare per Euro 1,1 milioni.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2022	2021
Facility Management	3.982	2.819
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	2.606	1.260
Laundering & Sterilization	7.798	5.774
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	11.780	8.592

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 31 marzo 2022 è infine negativo e pari ad Euro 0,4 milioni, generato dal deconsolidamento di due società precedentemente incluse nel perimetro di gruppo. Al 31 marzo 2021 il flusso di cassa per investimenti era positivo e pari ad Euro 0,5 milioni, generato dall'effetto netto dell'incasso del prezzo di cessione di una società consolidata al patrimonio netto per Euro 0,8 milioni, in parte assorbiti dall'erogazione di un finanziamento a una società non strategica per Euro 0,3 milioni.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2021	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	31 marzo 2022
Senior Secured Notes	363.025				368	363.393
Revolving Credit Facility (RCF)	0	25.000	(25.000)			0
Finanziamenti bancari	1.104		(134)			970
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	6.140	14.556	(6.140)			14.556
Ratei e risconti su finanziamenti	10.473		(13.437)		6.548	3.583
DEBITI BANCARI	380.742	39.556	(44.712)	0	6.916	382.503
Debiti per leasing "finanziari"	6.991	1.249	1.049			9.290
Passività per leasing "operativi"	37.116	678	(2.600)	(311)		34.883
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	23.270	12.858	(16.196)			19.932
Debiti per reverse factoring	9.963	17.962	(9.963)			17.962
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	14.556	20.279	(14.556)			20.279
Fair value put option	15.336				75	15.411
Altre passività finanziarie	6.986	62	(1.470)			5.578
PASSIVITÀ FINANZIARIE	494.960	92.645	(88.447)	(311)	6.991	505.839
Crediti finanziari correnti	(14.799)	(261)	6.107			(8.953)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	480.161	92.385	(82.340)	(311)	6.991	496.886

Al 31 marzo 2022 il debito residuo in linea capitale delle Senior Secured Notes è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 6,6 milioni). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato nell'esercizio 2021 oneri finanziari pari ad Euro 0,4 milioni.

Contestualmente all'emissione delle Notes la Società ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata parzialmente nel corso del trimestre per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità, ed è stata prontamente rimborsata; gli utilizzi hanno comportato l'iscrizione nel primo trimestre 2022 di un onere finanziario per interessi pari ad Euro 0,2 milioni (mentre la linea non era stata tirata nel corso dei primi 3 mesi del 2021). Al 31 marzo 2022 la linea RCF non risulta tirata.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

Al 31 marzo 2022 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 4,8 milioni (relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1 agosto 2022) e risconti finanziari attivi per Euro 1,2 milioni, di cui Euro 0,9 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,3 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,2 milioni).

Alla data di chiusura del trimestre sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 14,6 milioni, a fronte di un saldo di Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2021. Rekeep S.p.A. e Servizi ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso del primo trimestre 2022 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 12,9 milioni ed al 31 marzo 2022 le linee risultano utilizzate per Euro 19,9 milioni (Euro 23,3 milioni al 31 dicembre 2021). La Capogruppo inoltre ha attivato linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 31 marzo 2022 è iscritta una passività pari ad Euro 18,0 milioni (Euro 10,0 milioni al 31 dicembre 2021).

Al 31 marzo 2022 il Gruppo registra incassi per Euro 20,3 milioni relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

La passività finanziaria relativa al valore attualizzato dei canoni futuri da pagarsi su affitti immobiliari e noli operativi è pari al 31 marzo 2022 ad Euro 34,5 milioni a fronte di Euro 37,1 milioni al 31 dicembre 2021. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 0,7 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 0,3 milioni. A fronte di leasing "finanziari", d'altro canto, è iscritto al 31 marzo 2022 un debito residuo pari ad Euro 9,3 milioni (Euro 7,0 milioni al 31 dicembre 2021) di cui Euro 5,8 milioni per immobili e attrezzature dell'ASA *Laundering&Sterilization* ed Euro 3,4 milioni relativi all'ASA *Facility Management*.

Tra le passività finanziarie sono inoltre iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 15,4 milioni (Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2021). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione put riconosciuta al venditore sulla quota di minoranza del 20% nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione Rekeep Polska (Euro 13,5 milioni), oltre che all'opzione put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France sul restante 30% del capitale (Euro 1,9 milioni), entrambe già iscritte al 31 dicembre 2021.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi verso controparti non bancarie da società del Gruppo.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa nel primo trimestre 2022 per Euro 5,8 milioni, principalmente a seguito del rimborso parziale del finanziamento *upstream* fruttifero a breve termine che la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha concesso alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. sulla base del contratto siglato in data 5 novembre 2021; tale finanziamento, che costituisce per la Capogruppo una proficua alternativa di impiego della liquidità disponibile, è utilizzato alla data di chiusura del periodo per Euro 4,1 milioni per far fronte a picchi temporanei di fabbisogno di liquidità legati all'attività ordinaria della controllante, ha durata annuale ed è fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread.

Alla data di chiusura del periodo le attività finanziarie accolgono anche il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali, per i quali la capogruppo Rekeep S.p.A. gestisce il service degli incassi (Euro 2,7 milioni). Sono inoltre iscritti Euro 1,3 milioni di crediti residui su cessioni di partecipazioni di Servizi Ospedalieri S.p.A., di cui Euro 0,2 milioni sulla cessione della collegata Fratelli Bernard S.r.l., avvenuta il 28 dicembre 2021, ed Euro 1,1 milioni sulla cessione della società Linea Sterile S.r.l., partecipazione non strategica ceduta in data 29 dicembre 2020 per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 3,6 milioni (di cui Euro 1,5 milioni incassati al closing, Euro 1,1 milioni incassati nel corso del 2021).

3. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update emersi alla data di approvazione del Rendiconto Intermedio sulla Gestione sui contenziosi descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della

Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società ha impugnato con successo il provvedimento avanti al TAR, ma in sede di appello proposto da ANAC il provvedimento interdittivo è stato confermato dal Consiglio di Stato e, all'esito dell'esperimento dei mezzi di impugnazione straordinari (ricorso per revocazione e ricorso giurisdizionale per Cassazione), è divenuto definitivo in data 4 dicembre 2020 con il deposito della sentenza della Corte di Cassazione n. 27770/2020. In seguito a tale sentenza è stato dunque rimosso ogni effetto sospensivo della Delibera ANAC n. 1106/2017 che comporta, oltre a una multa di Euro 10 migliaia, l'esclusione, ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (il "Codice dei Contratti Pubblici"), della società Rekeep S.p.A. dalle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un periodo di 6 mesi. L'annotazione, precedentemente oscurata da ANAC, è stata pertanto nuovamente inserita nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture a far data dal 25 dicembre 2020 e sino al 17 giugno 2021. Rekeep S.p.A. aveva formalmente richiesto ad ANAC di soppresso dall'immediato reinserimento nel casellario dell'annotazione fino alla conclusione del procedimento avviato dall'ANAC sull'Istanza di Riesame presentata il 20 ottobre 2020 e, in via del tutto subordinata, di precisare che gli effetti interdittivi di tale annotazione, così come previsto dall'art. 38, comma 4, del "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", sono limitati alla sola esclusione "dalle procedure di gara o dall'accesso alla qualificazione se la scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'istanza di qualificazione ricade nel periodo di efficacia dell'annotazione". ANAC ha riscontrato tale missiva con ulteriore nota trasmessa il 5 gennaio 2021, comunicando altresì di rigettare l'istanza della Società e di voler procedere a reinserire l'annotazione in oggetto poiché ogni diversa formulazione sarebbe non in linea con il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione». La Società ha impugnato tale provvedimento avanti il TAR Lazio che, con sentenza del 29 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Avverso tale sentenza la Società aveva proposto appello con ricorso recante l'istanza cautelare che è stata accolta dal Consiglio di Stato con ordinanza del 23 aprile 2021. Alla luce della stessa, doveva considerarsi sospeso allo stato ogni effetto del Provvedimento ANAC. Alla stessa è stato inoltre ordinato di procedere all'oscuramento dell'annotazione nel casellario informatico. Inoltre, il Consiglio di Stato, all'esito della sommaria delibazione propria della fase cautelare, ha ritenuto «vulnerato il principio di stretta tipicità legale della fattispecie sanzionatoria (...) atteso che (...) l'omissione dichiarativa contestata alla Società con il provvedimento non coincide con la falsa dichiarazione». È stata quindi fissata l'udienza per la discussione del merito in data 25 novembre 2021 all'esito della quale il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa. Avverso la sentenza del Consiglio di Stato in data 8 aprile 2022 la Società ha ricevuto notifica di ricorso per Cassazione da parte di soggetto intervenuto nel giudizio avanti il Consiglio di Stato ed è in attesa di fissazione dell'udienza.

Sanzione Antitrust su "Gara FM4" del 2014

È inoltre proseguito nell'esercizio 2021 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accettare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società, pur confermando il provvedimento AGCM nel merito: il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società; la Società ha affidato incarico ai propri legali per la presentazione di mezzi straordinari di impugnazione avanti l'Autorità Giudiziaria.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 31 marzo 2021 sono contenute nelle note illustrate (note 13 e 14), cui si rimanda.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'esercizio 2022 sono stati fortemente condizionati da un quadro economico nazionale ed internazionale fortemente incerto a causa degli avvenimenti politico-militari in est Europa, che si ripercuotono sulle economie soprattutto europee, in primis in termini di incremento generalizzato dell'inflazione e in particolare del prezzo dei vettori energetici; clima di incertezza che era già iniziato durante la fase emergenziale da Covid-19, che oggi non può ancora dirsi completamente superata.

Nonostante ciò, il primo trimestre 2022 conferma il trend di crescita dei ricavi (ricavi LTM al 31 marzo 2022 pari a Euro 1.155 milioni contro Euro 1.122 milioni al 31 dicembre 2021). Anche la marginalità segna una sostanziale tenuta, pur a fronte dell'incremento del prezzo delle materie energetiche, fenomeno rilevante soprattutto per le attività di gestione calore fornite dal Gruppo, il cui impatto è tuttavia mitigato dal meccanismo di indicizzazione previsto contrattualmente.

Il rialzo generalizzato dei prezzi delle materie prime, in particolare energetiche, incide anche sulla performance finanziaria del Gruppo, con un incremento in particolare del *Net Working Operating Capital*, che tuttavia beneficia e beneficerà delle azioni di gestione efficiente del circolante messe in campo dal Gruppo già a partire dagli esercizi precedenti.

Anche sul fronte dei mercati internazionali si confermano i segnali positivi del gruppo guidato da Rekeep Polska e dal subgruppo francese, che raggiungono un buon livello di performance sia economica che finanziaria.

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	3	88.680	86.375
Immobili, impianti e macchinari in leasing	4	43.534	43.590
Avviamento	5-6	404.706	404.706
Altre attività immateriali	5	18.890	19.479
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	7	9.502	9.153
Altre partecipazioni	8	7.140	7.140
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	8	4.708	4.702
Altre attività non correnti	8	2.842	3.232
Attività per imposte anticipate		15.634	15.783
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		595.636	594.160
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		12.454	12.743
Crediti commerciali e acconti a fornitori	9	501.884	443.248
Crediti per imposte correnti		7.867	5.278
Altri crediti operativi correnti	9	30.520	24.133
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	8.953	14.799
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	78.629	99.512
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		640.307	599.713
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.235.943	1.193.873

(in migliaia di Euro)

NOTE	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
------	------------------	---------------------

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		12.344	11.510
Utili (perdite) accumulate		(75.016)	(51.326)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		3.862	(22.588)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		50.340	46.746
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		4.546	2.985
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		83	1.603
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		4.629	4.588
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	54.969	51.334
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	12	10.158	10.483
Fondo rischi e oneri non correnti	13	25.926	26.035
Finanziamenti non correnti	11	412.606	412.883
Passività per imposte differite		16.217	16.384
Altre passività non correnti		1.375	1.391
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		466.282	467.176
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	13	12.218	12.455
Debiti commerciali e passività contrattuali	15	442.486	413.374
Debiti per imposte correnti		0	0
Altri debiti operativi correnti	15	166.755	167.457
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	11	93.233	82.077
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		714.692	675.363
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.235.943	1.193.873

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2022	31 marzo 2021
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		317.022	283.981
Altri ricavi operativi		604	653
TOTALE RICAVI		317.626	284.634
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(93.829)	(51.682)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		70	(3.348)
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(78.285)	(82.210)
Costi del personale		(114.684)	(112.499)
Altri costi operativi		(3.315)	(1.807)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		0	26
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	3-4-5	(9.917)	(10.240)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	13	(530)	(952)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(300.490)	(262.712)
RISULTATO OPERATIVO			
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	7	159	1.308
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		7	562
Proventi finanziari		251	209
Oneri finanziari		(9.730)	(35.165)
Utili (perdite) su cambi		450	326
Utile (perdita) ante-imposte		8.273	(10.838)
Imposte correnti, anticipate e differite		(4.328)	(5.046)
Utile (perdita) da attività continuative		3.945	(15.885)
Risultato attività operative cessate		0	16
Utile (perdita) del periodo		3.945	(15.869)
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(83)	(1.191)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		3.862	(17.060)

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2022

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2022	31 marzo 2021
Utile per azione base	0,035	(0,156)
Utile per azione diluita	0,035	(0,156)
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,035	(0,156)
Utile per azione diluita delle attività in funzionamento	0,035	(0,156)

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2022	31 marzo 2021
UTILE DEL PERIODO		3.945	(15.869)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(466)	(458)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	7	165	(39)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(301)	(497)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(301)	(497)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		3.644	(16.366)
Azionisti della Capogruppo		3.595	(17.528)
Azionisti di minoranza		49	1.162

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2022	31 marzo 2021
Utile(perdita) da attività continuative		3.945	(15.869)
Imposte sul reddito di periodo		4.328	5.046
Utile ante imposte del periodo		8.273	(10.822)
<i>Utile(perdita) del periodo delle attività operative cessate</i>		<i>0</i>	<i>16</i>
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		9.917	10.240
Accantonamenti (riversamenti) fondi		530	952
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		250	115
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(575)	(369)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(746)	(1.114)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(159)	(1.308)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		9.029	34.630
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		26.519	32.340
<i>Di cui relativo alle attività operative cessate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Di cui relativo alle attività continuative</i>		<i>26.519</i>	<i>32.340</i>
Decremento (incremento) delle rimanenze		289	3.268
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(58.595)	(10.686)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(6.366)	(5.588)
Variazione dei debiti commerciali		29.552	8.224
Variazione delle altre passività operative		(56)	6.927
Variazione del Capitale Circolante		(35.176)	2.145
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(9.002)	(24.881)
Imposte pagate nel periodo		(6.955)	(1.220)
Flusso di cassa delle attività operative		(24.614)	8.383
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	5	(853)	(1.228)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	3-4	(10.927)	(7.248)
Vendite di immobilizzazioni materiali	3-4	375	676
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(411)	776
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		6.026	(302)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al	
		31 marzo 2022	31 marzo 2021
Fabbisogno di cassa per investimenti		(5.790)	(7.326)
Variazione del debito per leasing finanziari	11	2.299	(1.969)
Accensione (rimborso) leasing operativi	11	(2.911)	(124)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	11	0	370.000
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	11	(120)	(333.900)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	11	8.416	(931)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	11	3.173	(16.467)
Dividendi distribuiti		(878)	0
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		8	0
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(507)	(480)
Flusso di cassa per attività finanziaria		9.480	16.130
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(20.924)	17.186
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		99.512	90.464
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(20.924)	17.186
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		41	22
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		78.629	107.672
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		78.629	107.672
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		78.629	107.672

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2022	31 marzo 2021
Interessi pagati	(9.251)	(25.089)
Interessi incassati	250	208
Dividendi pagati	(878)	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2022	109.150	11.510	(51.326)	(22.588)	46.746	4.588	51.334
Allocazione risultati esercizi precedenti		1.102	(23.690)	22.588	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(8)	(8)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(269)		3.862	3.592	49	3.641
31 marzo 2022	109.150	12.342	(75.016)	3.862	50.338	4.629	54.967

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2021	109.150	13.055	30.286	(83.154)	69.337	3.199	72.536
Allocazione risultati esercizi precedenti		(834)	(82.320)	83.154	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0		0
Utile (perdita) complessivo del periodo		(468)		(17.060)	(17.528)	1.161	(16.367)
31 marzo 2021	109.150	11.753	(52.034)	(17.060)	51.809	4.360	56.169

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (“il Gruppo Rekeep” o “il Gruppo”) per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2022 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2022, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 maggio 2022.

Al 31 marzo 2022 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall’azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già “Manutencoop Società Cooperativa”), che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

Con efficacia 1° febbraio 2022 Manutencoop Società Cooperativa ha trasformato la propria forma giuridica da società cooperativa in società per azioni, e, in tale contesto, ha modificato la denominazione sociale in MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (di seguito anche “Controllante” o “MSC”). La controllante mantiene in capo a sé la piena continuità dei propri rapporti giuridici. Inoltre, le azioni rappresentative dell’intero capitale sociale della cooperativa già detenute dai soci della stessa sono state proporzionalmente convertite in azioni della trasformata di pari valore complessivo.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2022 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrate abbreviate.

Gli amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 17 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nelle note 13 e 14 hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2022 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2021, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 3 mesi dell'esercizio 2021.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2022 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2022 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2022.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2022

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- › *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio;
- › *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment – "Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use"*: l'emendamento chiarisce l'impossibilità di dedurre dai costi delle immobilizzazioni materiali ogni ricavo derivante dalla cessione di beni prodotti nella fase di test dell'attività. I ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti ed i relativi costi di produzione devono essere iscritti separatamente in conto economico;
- › *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets - "Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract"*: l'emendamento chiarisce quali sono i costi da considerare nel valutare se un contratto è oneroso o in perdita. La modifica prevede l'adozione di un approccio denominato "*directly related cost approach*", in base al quale le entità devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella

lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte;

- › *Annual Improvements to IFRS 2018-2020:* (i) *Amendments to IFRS 1 “First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter”;* tale modifica permette ad una società controllata di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate di operazioni in valuta estera utilizzando i valori iscritti nel bilancio consolidato della controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture; (ii) *Amendment to IFRS 9 “Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities”;* la modifica chiarisce che le fee che una società deve considerare ai fini del test 10% (per verificare la sostanziale variazione delle condizioni di una passività finanziaria) sono unicamente le fee pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, anche per conto d'altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica; (iii) *IAS 41 Agriculture* la modifica rimuove il requisito da rispettare affinché una società possa escludere flussi di cassa per la tassazione nella valutazione del fair value delle attività; (iv) *IFRS 16 Leases, Illustrative Example.*

Le modifiche descritte entrano in vigore il 1° gennaio 2022. Non si rileva un impatto significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dagli esercizi successivi e non adottati in via anticipata da Gruppo

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts e relativi emendamenti che sono destinati a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts;

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;

- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati *“Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”* e *“Definition of Accounting Estimate—Amendments to IAS 8”*. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione del principio

della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 marzo 2022 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 404.706 migliaia (Euro 404.706 migliaia al 31 dicembre 2021), maggiori dettagli sono esposti alla nota 6.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi ad attività contrattuali con la clientela

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

Attività per imposte anticipate e probabilità di futuro riversamento delle stesse

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 31 marzo 2022. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le

interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

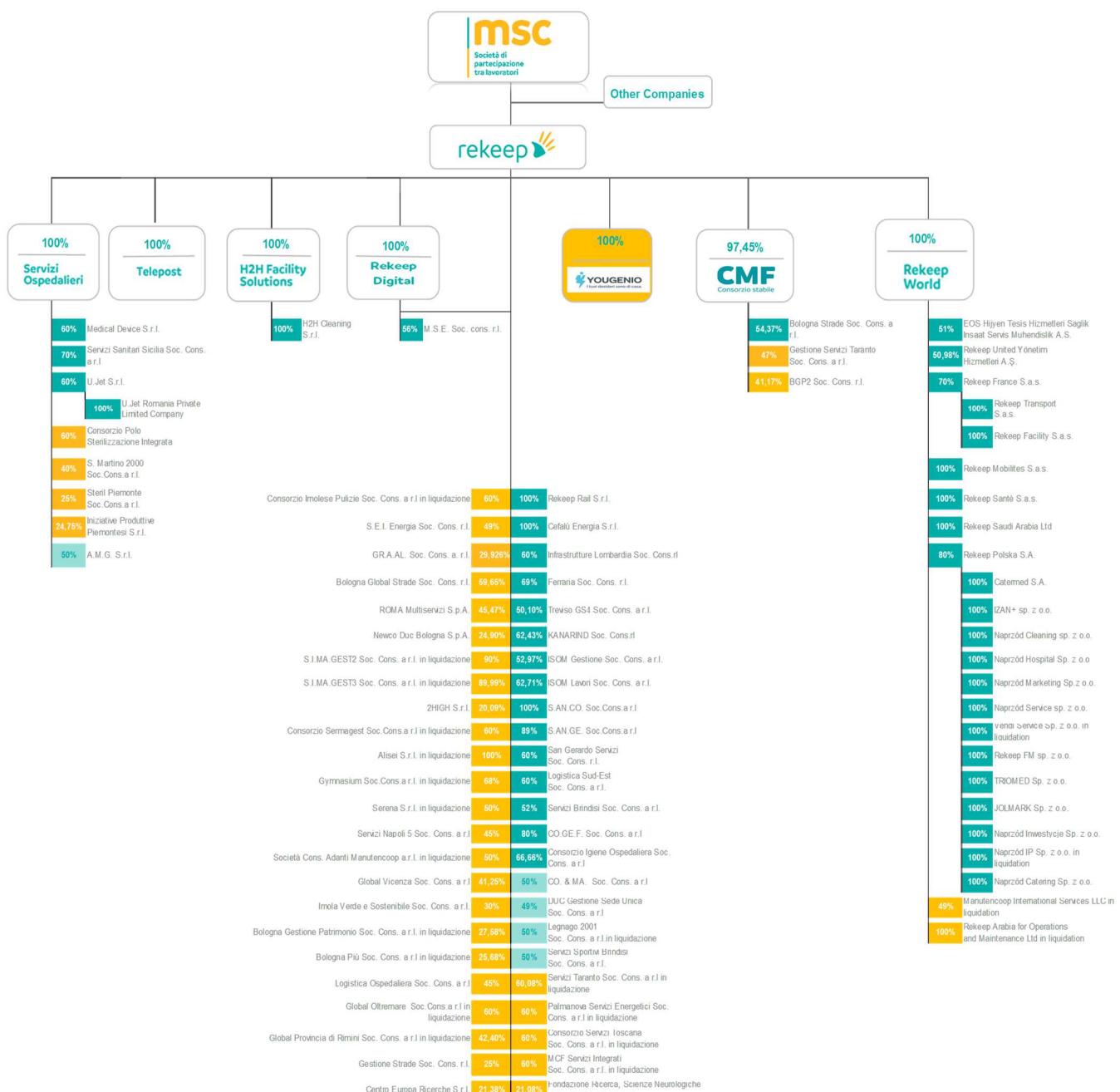
Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Valuta	Cambio al 31 marzo 2022	Cambio Medio per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2022	Cambio al 31 dicembre 2021	Cambio Medio per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2021
Leu Romeno (RON) – Romania	4,9463	4,9465	4,9490	N/A
Lira turca (TRY) – Turchia	16,2823	15,6725	15,2335	8,9156
Riyal (QAR) – Qatar	4,0408	4,0829	4,1227	4,3856
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,0408	4,0829	4,2473	4,5182
Zloty (PLN) – Polonia	4,6531	4,6230	4,5969	4,5457

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 marzo 2022.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2022



Evidenziamo nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2022:

- › il cambio della denominazione della società Vendi Servis IP sp. z o.o., controllata indirettamente tramite la società Rekeep Polska S.A., in Rekeep FM sp. z o.o.;
- › la messa in liquidazione della società Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l. a partire dal 1 gennaio 2022, che pertanto cambia la propria denominazione in Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l. in liquidazione;
- › la messa in liquidazione della società Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. a partire dal 2 marzo 2022, che pertanto cambia la propria denominazione in Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione.

3. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 31 marzo 2022.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2022, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	18.243	68.132	86.375
Incrementi per acquisti	1.996	7.682	9.678
Decrementi		(375)	(375)
Quota di ammortamento	(242)	(5.513)	(5.755)
Altri	(62)	(1.181)	(1.243)
Al 31 marzo 2022	19.935	68.745	88.680
Al 1° gennaio 2022			
Costo storico	22.633	446.619	470.252
Fondo ammortamento e perdite di valore	(5.390)	(378.487)	(383.877)
VALORE CONTABILE NETTO	18.243	68.132	86.375
Al 31 marzo 2022			
Costo storico	25.567	452.745	478.312
Fondo ammortamento e perdite di valore	(5.632)	(384.000)	(389.632)
VALORE CONTABILE NETTO	19.935	68.745	88.680

Gli incrementi per acquisti dei primi 3 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del *Laundering&Sterilization* per Euro 4.005 migliaia, ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 3.677 migliaia e l'acquisto di un immobile da parte della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per complessivi Euro 1.996 migliaia.

Si è inoltre proceduto a dismissioni per Euro 375 migliaia. Gli altri movimenti si riferiscono infine all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nel periodo chiuso al 31 marzo 2022.

	Immobili in leasing “finanziario”	Impianti e macchinari in leasing “finanziario”	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
AI 1° gennaio 2022, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.012	6.931	25.287	7.360	43.590
Incrementi per acquisti	1.143	106	222	456	1.927
Estinzioni anticipate			(307)	(5)	(312)
Quota di ammortamento	(27)	(495)	(984)	(734)	(2.240)
Altri		973	(9)	(395)	569
AI 31 marzo 2022	5.128	7.515	24.209	6.682	43.534
Al 1° gennaio 2022					
Costo storico	4.822	13.723	51.585	32.705	102.834
Fondo ammortamento e perdite di valore	(810)	(6.792)	(26.297)	(25.345)	(59.244)
VALORE CONTABILE NETTO	4.012	6.931	25.287	7.360	43.590
Al 31 marzo 2022					
Costo storico	5.965	14.802	51.491	32.761	105.018
Fondo ammortamento e perdite di valore	(837)	(7.287)	(27.281)	(26.079)	(61.485)
VALORE CONTABILE NETTO	5.128	7.515	24.209	6.682	43.534

Le attività materiali in leasing “finanziario” si movimentano nei primi 3 mesi dell’esercizio per l’ammortamento del periodo, oltre che per la sottoscrizione da parte della controllata Medical Device S.r.l. di un nuovo leasing immobiliare per Euro 1.143 migliaia e per la sottoscrizione di nuovi leasing relativi alla biancheria di Servizi Ospedalieri per complessivi Euro 106 migliaia.

Le attività materiali in leasing “operativo”, incluse nelle categorie “Diritti d’uso su Immobili” e “Diritti d’uso su impianti e macchinari”, si incrementano nei primi 3 mesi dell’esercizio a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili per Euro 222 migliaia e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature del Gruppo per Euro 456 migliaia. Si è inoltre proceduto ad interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per complessivi Euro 312 migliaia.

5. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 31 marzo 2022.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2022, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	19.479	404.706	424.185
Incrementi per acquisti	853		853
Quota di ammortamento	(1.455)		(1.455)
Altri	13		13
Al 31 marzo 2022	18.890	404.706	423.596
Al 1° gennaio 2022			
Costo	129.853	407.023	536.877
Fondo ammortamento e perdite di valore	(110.375)	(2.318)	(112.692)
VALORE CONTABILE NETTO	19.479	404.706	424.185
Al 31 marzo 2022			
Costo	130.719	407.023	537.743
Fondo ammortamento e perdite di valore	(111.830)	(2.318)	(114.147)
VALORE CONTABILE NETTO	18.890	404.706	423.596

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 6.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 31 marzo 2022 ad Euro 18.890 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 853 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

6. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › Telepost S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamimenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2022, suddivisi nelle diverse CGU.

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 31 marzo 2022 gli Amministratori non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'headroom evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante. Pertanto, non si è proceduto ad un aggiornamento formale dei test di impairment al 31 dicembre 2021.

7. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 marzo 2022, ad Euro 9.117 migliaia netti, contro un valore di Euro 8.779 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 31 marzo 2022	Attività nette 31 dicembre 2021
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	9.502	9.153
Fondo rischi su partecipazioni	(385)	(374)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	9.117	8.779

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II al Resoconto intermedio sulla Gestione, cui si rimanda.

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2022 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 159 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 163 migliaia e svalutazioni per Euro 4 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 165 migliaia.

8. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 marzo 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Altre partecipazioni	7.140	7.140
Crediti e attività finanziarie non correnti	4.708	4.702
Altre attività non correnti	2.842	3.232
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	14.690	15.074

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 4.708 migliaia al 31 marzo 2022 (Euro 4.702 migliaia al 31 dicembre 2021), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.506 migliaia (Euro 1.501 migliaia al 31 dicembre 2021). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.532 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 26 migliaia (rispettivamente Euro 1.527 migliaia ed Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2021). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread.

- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.101 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 3.100 migliaia). La voce accoglie inoltre la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018 (invariato rispetto al 31 dicembre 2021);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2021.

La voce è inoltre composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 1.973 migliaia (Euro 2.083 migliaia al 31 dicembre 2021) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari ad Euro 524 migliaia (Euro 818 migliaia al 31 dicembre 2021).

9. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 marzo 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	31 marzo 2022	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	30.461		32.177	
Crediti commerciali lordi	463.070		407.197	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(19.059)		(18.546)	
Crediti commerciali verso terzi	474.472	0	420.828	0
Crediti commerciali verso MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.	161	161	38	38
Crediti commerciali verso Società del Gruppo Rekeep	15.611	15.611	12.136	12.136
Crediti commerciali verso Consociate e <i>Joint Ventures</i>	5.774	5.774	4.649	4.649
Crediti commerciali verso Gruppo	21.516	21.516	16.823	16.823
Acconti a fornitori	5.896	1	5.597	2
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	501.884	21.517	443.248	16.825
Altri crediti tributari entro 12 mesi	16.919		10.984	
Altri crediti correnti verso terzi	8.628		8.636	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.036		990	
Crediti verso dipendenti a breve	259		422	

Altri crediti operativi a breve verso terzi	26.842	0	21.032	0
Crediti diversi correnti verso MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.	38	38	20	20
Crediti diversi correnti verso società collegate	202	202	210	210
Crediti diversi correnti verso società consociate	47	47	47	47
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo	287	287	277	277
Ratei attivi	422		794	
Risconti attivi	2.969		2.030	
Ratei e risconti attivi	3.391	0	2.824	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	30.520	287	24.133	277

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 marzo 2022 ad Euro 501.884 migliaia, con un incremento di Euro 58.636 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2021 (Euro 443.248 migliaia).

La variazione in esame è da imputare principalmente all'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 55.873 migliaia e dall'incremento dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo per Euro 4.693 migliaia. Il valore delle attività contrattuali infine registra un decremento pari ad Euro 1.716 migliaia, mentre il valore del fondo svalutazione crediti incrementa di Euro 513 migliaia.

Nell'esercizio 2022 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi. In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un nuovo contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A. (che è stato rinnovato in data 14 gennaio 2022 per ulteriori tre anni) avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni (l'importo è passato dagli Euro 200 milioni del contratto del 2018 agli Euro 300 milioni del contratto del gennaio 2022). In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. In data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni che nel 2021 è stata aumentata fino ad Euro 40 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A., anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor. La Capogruppo ha altresì sottoscritto in data 22 marzo 2019 un contratto di factoring *uncommitted* con Carrefour Italia Finance S.r.l. per la cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso società del Gruppo Carrefour ed in data 4 dicembre 2019 un ulteriore contratto *uncommitted* con MB Facta S.p.A. per cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Gruppo Telecom. Sono infine state effettuate cessioni spot a Banca Sistema S.p.A. e Prime Revenue Inc.

Le cessioni effettuate nel periodo sono di seguito sintetizzate:

	Cessioni effettuate nel periodo chiuso al 31 marzo 2022	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor
Banca Farmafactoring S.p.A.	58.730	45.246
Banca IFIS S.p.A.	4.579	9.930
Unicredit Factoring S.p.A	2.614	4.612
Carrefour Italia Finance S.r.l.	5.228	3.384
MB FACTA S.p.A.	3.268	3.640
Banca Sistema S.p.A.	2.910	2.634
Prime Revenue Inc.	3.958	3.337
TOTALE CESSIONI PRO-SOLUTO	81.286	72.783

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 606 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 21.516 migliaia (Euro 16.823 migliaia al 31 dicembre 2021), oltre ad acconti per Euro 1 migliaia (Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2021). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 marzo 2022 ad Euro 19.059 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 18.546 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	31 marzo 2022
Fondo svalutazione crediti commerciali	18.546	544	(169)	(77)	215	19.059

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 30.520 migliaia (Euro 24.133 migliaia al 31 dicembre 2021), incrementano nell'esercizio per complessivi Euro 6.387 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- › crediti tributari, che accolgono in larga misura crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 13.863 migliaia, a fronte di Euro 7.820 migliaia al 31 dicembre 2021), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione

attiva e passiva. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 3.546 migliaia;

- › crediti per saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente per Euro 2.172 migliaia. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

10. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 marzo 2022.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nell'esercizio.

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 244.186 migliaia, per l'iscrizione nel corso dell'esercizio 2018 degli effetti della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A.;
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2020	145.018	21.830	3.431	873	(5.126)	(152.972)	13.054

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
Destinazione risultati esercizi precedenti				(873)	39	0	(834)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			283	(1.165)	172		(710)
31 dicembre 2021	145.018	21.830	3.714	(1.165)	(4.916)	(152.972)	11.510
Destinazione risultati esercizi precedenti				1.102			1.102
Effetti economici transitati a patrimonio netto			165	(433)			(268)
31 marzo 2022	145.018	21.830	3.879	(496)	(4.916)	(152.972)	12.344

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2020	3.809	26.477	30.286
Allocazione risultati esercizi precedenti		(81.612)	(81.612)
31 dicembre 2021	3.809	(55.135)	(51.326)
Allocazione risultati esercizi precedenti		(23.690)	(23.690)
31 marzo 2022	3.809	(78.825)	(75.016)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	4.629	4.588
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	(304)	(267)

<i>Altre controllate e società consortili</i>	4.933	4.855
---	-------	-------

	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	83	1.603
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	<i>(3)</i>	<i>258</i>
<i>Altre controllate e società consortili</i>	<i>87</i>	<i>1.345</i>

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., (controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A.) e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

11. INDEBITAMENTO FINANZIARIO

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2022 ammonta ad Euro 418.257 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 380.649 migliaia al 31 dicembre 2021.

Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Finanziamenti non correnti	412.606	412.833
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	93.233	82.077
Passività finanziarie	505.839	494.960
Derivati di copertura MLT	0	0
Totale debito lordo	505.839	494.960
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(78.629)	(99.512)
Altre attività finanziarie correnti	(8.953)	(14.799)
Indebitamento finanziario	418.257	380.649

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 marzo 2022 ed al 31 dicembre 2021.

	31 marzo 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	363.393		363.393	
Finanziamento Artigiancassa	958	239	718	
Altri finanziamenti bancari	12	12		
Risconti attivi su interessi passivi	(1.204)	(762)	(442)	
Ratei su interessi passivi	4.787	4.787		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	367.947	4.277	363.670	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	14.556	14.556		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	9.290	2.946	5.686	658
Passività finanziaria per leasing operativi	34.883	6.640	20.508	7.734
Finanziamenti da soci consorziati	380	380		
Finanziamento dalla controllante				
MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.	14	14		
Altre passività finanziarie	4.072	3.182	890	
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	19.932	19.932		

	31 marzo 2022	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	20.279	20.279		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	17.962	17.962		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	15.411	1.952	13.459	
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	505.839	93.233	404.213	8.392

	31 dicembre 2021	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	363.025		363.025	
Finanziamento Artigiancassa	1.077	239	838	
Altri finanziamenti bancari	27	27		
Risconti attivi su interessi passivi	(1.253)	(531)	(722)	
Ratei su interessi passivi	11.726	11.726		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	374.602	11.461	363.141	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	6.140	6.140		
Obbligazioni derivanti da leasing "finanziari"	6.991	2.105	4.147	738
Passività finanziaria per leasing "operativi"	37.116	6.841	21.829	8.446
Finanziamenti da soci consorziati	603	603		
Finanziamento dalla controllante	75	75		
MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori				
Altre passività finanziarie	4.317	3.120	1.197	
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	23.270	23.270		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	14.556	14.556		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	9.963	9.963		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	15.336	1.952	13.384	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	1.112	1.112		
Debiti per dividendi verso altri Soci	878	878		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	494.960	82.077	403.698	9.185

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€350,000,000 7,25% Senior Secured Notes due 2026”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 350 milioni con scadenza il 1° febbraio 2026. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'emissione è avvenuta alla pari, con cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

I proventi dell'offerta delle nuove *Senior Secured Notes* (Euro 370 milioni complessivamente), insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse nel corso dell'esercizio 2017 con cedola 9% annuo e scadenza 2022, oltre che per pagare i costi relativi al *redemption premium* di tali Notes e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo esercizio di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default.

Al 31 marzo 2022 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari ad Euro 6.508 migliaia a fronte di Euro 6.900 migliaia (di cui Euro 2.254 migliaia relativi alle *Senior Secured Notes* emesse nel 2017 ed estinte contestualmente alla nuova

emissione) del primo trimestre dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nel primo trimestre 2022 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 368 migliaia (Euro 6.088 migliaia, di cui Euro 5.817 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte, nel primo trimestre 2021).

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni e scadenza 1 agosto 2025, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. A tale linea può accedere anche la controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF finanziamento per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 3,5) ed il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea è stata attivata parzialmente nel corso del primo trimestre per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità, e prontamente rimborsata; al 31 marzo 2022 la linea RCF non risulta tirata. L'utilizzo temporaneo parziale ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 185 migliaia.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 31 marzo 2022 la Società iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.204 migliaia (Euro 1.253 migliaia al 31 dicembre 2021). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da Rekeep S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.260 migliaia. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso del primo trimestre 2022 sono stati rilevati oneri di ammortamento per Euro 211 migliaia (Euro 311 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente, di cui Euro 264 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulla precedente linea RCF, estinta contestualmente alla nuova emissione obbligazionaria).

Ratei passivi su interessi passivi

Al 31 marzo 2022 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 4.787 migliaia (Euro 11.726 migliaia al 31 dicembre 2021), di cui Euro 4.694 migliaia relativi alla cedola delle *Senior Secured Notes* in scadenza il 1° agosto 2022 (Euro 11.624 migliaia al 31 dicembre 2021).

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto una agevolazione dal “Fondo Energia e Mobilità” della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell’efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e preammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 31 marzo 2022 è stata rimborsata un’ulteriore rata da Euro 120 migliaia, portando così il debito residuo per tale finanziamento da Euro 1.077 migliaia del 31 dicembre 2021 ad Euro 958 migliaia del 31 marzo 2022.

Altri finanziamenti bancari

Gli altri finanziamenti bancari ammontano al 31 marzo 2022 a Euro 12 migliaia (Euro 27 migliaia al 31 dicembre 2021).

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 31 dicembre 2021 la voce presenta un saldo pari ad Euro 14.556 migliaia, a fronte di un importo di Euro 6.140 migliaia al termine dell’esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell’ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Obbligazioni derivanti da leasing “finanziario”

I contratti di leasing “finanziario” (secondo la classificazione del precedente principio IAS 17) stipulati non sono garantiti e sono sottoscritti dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l. e da alcune società del sub-gruppo polacco. Essi si riferiscono in particolare ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione, e al Gruppo Rekeep Polska. Nell’esercizio 2022 sono stati sottoscritti nuovi contratti di leasing finanziario per Euro 1.249 migliaia.

Passività finanziaria per leasing “operativi”

Al 31 marzo 2022 la passività finanziaria per leasing “operativi” (secondo la classificazione del precedente principio IAS 17) è pari a Euro 34.883 migliaia a fronte di Euro 37.116 migliaia al 31 dicembre 2021. In particolare, nel corso dell’esercizio 2022 si registrano estinzioni anticipate di contratti di locazione di immobili e noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature per Euro 312 migliaia e incrementi per nuove sottoscrizioni pari a Euro 678 migliaia.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell’area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata

costituita. Al 31 marzo 2022 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 380 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 603 migliaia).

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 20.279 migliaia al 31 marzo 2022, sono trasferiti al *factor* nel mese successivo alla chiusura del periodo.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 12.858 migliaia, mentre l'esposizione al 31 marzo 2022 è pari ad Euro 19.932 migliaia (Euro 23.270 migliaia al 31 dicembre 2021).

Obbligazioni derivanti da contratti di reverse factoring

A partire dall'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto alcune linee di reverse factoring che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Al 31 marzo 2022 l'esposizione complessiva è pari ad Euro 17.962 migliaia.

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 marzo 2022 per un ammontare pari ad Euro 15.411 migliaia (Euro 15.336 migliaia al 31 dicembre 2021).

Di questi Euro 13.459 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della *Put option* riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul *Net Working Capital* definiti nel contratto di acquisizione. Tale opzione è esercitabile entro un anno a partire dal quinto anno successivo alla data di acquisizione. Tale opzione è esercitabile tra il 30 ottobre 2024 ed il 30 ottobre 2025.

È inoltre iscritta al 31 marzo 2022 la stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.a.s. per Euro 1.952 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2021), la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017. Tale opzione è esercitabile tra il 30 settembre 2021 ed il 30 settembre 2023.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 31 marzo 2022 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 1.112 migliaia (medesimo valore al termine del precedente esercizio), di cui Euro 1.046 migliaia sono relativi al prezzo differito riconosciuto in sede di *closing* per l'acquisto della partecipazione di maggioranza della controllata U.Jet S.r.l., avvenuto in data 1 giugno 2021.

La parte restante della voce si riferisce a debiti per l'acquisto di quote di minoranza di altre società.

Altre passività finanziarie

Al 31 marzo 2022 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 4.072 migliaia, a fronte di Euro 4.317 migliaia al 31 dicembre 2021. Tra le altre passività finanziarie è incluso un finanziamento di Euro 2.160 migliaia (Euro 2.408 migliaia al 31 dicembre 2021) erogato dal governo polacco alla controllata del gruppo polacco Catermed S.A. nell'ambito delle forme di sostegno alle aziende previste per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Il finanziamento, articolato su due linee, *liquidity* e *preferential financing*, ha una durata triennale ed è fruttifero di interessi. Inoltre, il saldo della voce comprende Euro 1.675 migliaia di passività finanziarie della società U.Jet S.r.l. (Euro 1.677 migliaia al 31 dicembre 2021).

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 31 marzo 2022 ad Euro 8.953 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 14.799 migliaia) e comprendono principalmente:

- › Il saldo del finanziamento *upstream*, pari ad Euro 4.057 migliaia (Euro 10.037 migliaia al 31 dicembre 2021), che la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha erogato alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa), in base al contratto sottoscritto in data 5 novembre 2021. Il finanziamento, di durata annuale, è fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread;
- › la quota a breve, pari a Euro 1.104 migliaia, del credito scaturente dalla cessione della quota di partecipazione pari al 15% del capitale sociale della società Linea Sterile, detenuta dalla controllata Servizi Ospedalieri, avvenuta in data 29 dicembre 2020 (invariato rispetto al 31 dicembre 2021).
- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 2.734 migliaia (Euro 2.548 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › complessivi Euro 524 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 608 migliaia al 31 dicembre 2021).

12. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 3 mesi dell'esercizio 2022, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2022	31 marzo 2021
AL 1° GENNAIO	10.483	11.267
Incrementi per aggregazioni di imprese	0	0
Service cost	248	103
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	1	12
Benefici pagati	(575)	(369)
(Utili)/perdite attuariali	0	0
Altri movimenti	1	1
Riclassifica IFRS5	0	0
AL 31 MARZO	10.158	11.013

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2022	31 marzo 2021
Costo previdenziale (service cost)	249	103
Oneri finanziari sulle obbligazioni	1	12
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	250	114
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	0	0
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	250	114

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.:

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2022	31 marzo 2021
Dirigenti	71	68
Impiegati	1.699	1.655
Operai	25.121	26.186
ORGANICO MEDIO	26.891	27.908

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è pari a n. 283 unità al 31 marzo 2022 (al 31 marzo 2021 n. 335 unità).

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 31 marzo 2022:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2022	374	10.259	24.306	448	299	581	2.222	38.490
Accantonamenti		150	697				4	852
Utilizzi		(78)	(635)	(2)			(31)	(746)
Riversamenti		(263)	(59)					(322)
Altri	11	(142)						(131)
Al 31 marzo 2022	385	9.927	24.309	446	299	581	2.196	38.144
<i>Al 31 marzo 2022:</i>								
<i>A breve</i>	<i>385</i>	<i>9.213</i>	<i>652</i>	<i>446</i>	<i>0</i>	<i>581</i>	<i>940</i>	<i>12.217</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>714</i>	<i>23.657</i>	<i>0</i>	<i>299</i>	<i>0</i>	<i>1.256</i>	<i>25.927</i>
<i>Al 31 dicembre 2021:</i>								
<i>A breve</i>	<i>374</i>	<i>9.545</i>	<i>551</i>	<i>447</i>	<i>0</i>	<i>581</i>	<i>957</i>	<i>12.455</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>714</i>	<i>23.755</i>	<i>1</i>	<i>299</i>	<i>0</i>	<i>1.266</i>	<i>26.035</i>

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 385 migliaia (Euro 374 migliaia al 31 dicembre 2021), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 110 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l., per Euro 96 migliaia alla controllata Manutencoop International Services LLC in liquidazione e per Euro 169 migliaia alla controllata Yougenio S.r.l. in liquidazione.

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.
- › Il saldo al 31 marzo 2022 è pari ad Euro 9.927 migliaia (Euro 10.259 migliaia al 31 dicembre 2021), con un decremento pari a Euro 332 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 150 migliaia e utilizzi e rilasci per Euro 340 migliaia e altri movimenti per Euro 142 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 il fondo, pari complessivamente ad Euro 24.309 migliaia (Euro 24.306 al 31 dicembre 2021), registra incrementi per accantonamenti per Euro 697 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 694 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 697 migliaia. Gli utilizzi e i riversamenti del periodo, tutti imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (c.d. "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. L'udienza, tenutasi in data 13 gennaio 2021, è attualmente trattenuta in decisione. L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escusione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e, da ultimo, dalla

Corte di Cassazione che con ordinanza pubblicata il 22.12.2021 ha rigettato il ricorso giurisdizionale per Cassazione presentato dalla Società. Nel frattempo Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata; all'udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l'escussione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente non aggiudicatario, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. Medio tempore è stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impugnate. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 16 dicembre 2021, rinviata al 21 settembre 2022.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata, rinviando la discussione nel merito all'udienza fissata in data 7 giugno 2022.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 31 marzo 2022 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 31 marzo 2022.

Nel bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2022 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del performance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio 2021 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutenco Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A., Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a., Gestione Integrata S.r.l., Kuadra S.r.l. in Liquidazione, Esperia S.p.A., Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A., Finanziaria Bigotti S.p.A., Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza

avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4. La Società ha affidato incarico ai propri legali per la presentazione di mezzi straordinari di impugnazione avanti l'Autorità Giudiziaria.

I diversi provvedimenti susseguitisi nel corso del tempo hanno prodotto riflessi in bilancio. Al 31 dicembre 2019, in attesa degli sviluppi del giudizio di merito, la Società aveva proceduto ad iscrivere la passività emergente dalla cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra le "Altre passività correnti" e nelle "Altre attività non correnti" nella Situazione Patrimoniale Finanziaria per il corrispondente importo (Euro 94.611 migliaia). L'iscrizione a ruolo di tale debito è stata resa esecutiva da parte dell'Agenzia delle Entrate a seguito di emissione di cartella di pagamento in data 18 dicembre 2019, per la quale è stata richiesta la rateizzazione del pagamento, ottenuta in data 10 gennaio 2020. Tale provvedimento prevedeva il pagamento di n.72 rate mensili, al tasso di interesse del 4,5%, a partire dal 24 gennaio 2020. La Società aveva avviato il regolare pagamento delle rate, salvo poi sospenderlo in ragione dell'applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia"). A seguito dell'emissione del nuovo provvedimento AGCM di Euro 79.800 migliaia, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori, stante l'esecutività della sanzione, hanno iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2020 il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto (per un importo pari a quanto indicato nel provvedimento), anche in considerazione delle incertezze esistenti sull'effettivo esito del ricorso in appello avverso la sentenza del TAR e del ricorso di merito sul nuovo provvedimento AGCM del 29 ottobre 2020. In data 22 dicembre 2020 l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso il relativo piano di rateizzazione aggiornato, sgravando le n.3 rate già pagate a titolo di cauzione per Euro 3.010 migliaia. Pertanto, l'importo del debito iscritto in bilancio al 31 dicembre 2020 comprendeva, oltre all'importo della sanzione, maggiorazioni ed oneri di riscossione (pari al 3% dell'importo

del debito iscritto a ruolo) per Euro 2.612 migliaia. Si segnala infine che la Società nel corso dell'esercizio 2021 ha ripreso il pagamento delle rate mensili, provvedendo al pagamento di parte delle rate sospese nel periodo di emergenza Covid-19, anche in ragione del decorso del termine finale di sospensione del versamento delle somme iscritte a ruolo previsto dai provvedimenti legislativi emanati in fase emergenziale (31 agosto 2021) e che ha comportato l'iscrizione nell'esercizio 2021 di un maggior onere di riscossione su taluni rate pari a Euro 606 migliaia (di cui Euro 255 migliaia iscritte ad incremento del debito ed Euro 351 migliaia iscritte tra i fondi per rischi e oneri, in ragione della diversa probabilità di applicazione dell'onere aggiuntivo), oltre ad interessi di mora.

In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 9 marzo 2022. Con ordinanza depositata il 22 marzo 2022 il TAR ha sospeso il giudizio in attesa della definizione del ricorso sul provvedimento AGCM Consip FM4.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. Ad oggi, non essendo aggiudicata in via definitiva, i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

Fondo benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 31 marzo 2022 il fondo registra un saldo pari a Euro 581 migliaia (medesimo valore al 31 dicembre 2021), non essendo stato movimentato nel primo trimestre del 2022.

Fondo contenzioso fiscale

Al 31 marzo 2022 il fondo è pari ad Euro 446 migliaia, registrando nel corso del periodo utilizzi che hanno determinato un decremento pari a Euro 2 migliaia.

Altri fondi rischi ed oneri

Il fondo ammonta ad Euro 2.196 migliaia al 31 marzo 2022, registrando un decremento pari ad Euro 26 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 2.222 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 4 migliaia e utilizzi e rilasci per complessivi per Euro 31 migliaia. Tale voce accoglie per Euro 351 migliaia l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2021 per il maggior onere di riscossione iscritto su talune rate della cartella di pagamento dell'Agenzia delle Entrate relativa alla sanzione AGCM, come meglio specificato a proposito del "Fondo cause legali".

14. PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di approvazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2022 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 31 marzo 2022.

Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon

Con riferimento all'Interdittiva ANAC - Santobono Pausilipon, si segnala che all'udienza di merito fissata in data 25 novembre 2021, il Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 25 gennaio 2022, n. 491/2022, ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Società avverso la sentenza del TAR Lazio n. 3754/2021, annullando ogni effetto del provvedimento adottato dall'ANAC, già precedentemente sospeso in via cautelativa, con il quale era stata irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 10.000 ed era stata disposta l'interdizione della Società dalla partecipazione alle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un periodo di 6 mesi.

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un esercizio di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata sospensione del provvedimento prima di ogni discussione di merito sul caso (c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del Provvedimento ANAC sono stati sospesi. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il Provvedimento ANAC. Quest'ultima ha successivamente impugnato la decisione del giudice

amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese. Con sentenza pubblicata il 27 dicembre 2018, tuttavia, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da ANAC avverso la sentenza del TAR del Lazio del 21 dicembre 2017 che aveva annullato il Provvedimento ANAC.

La Società ha impugnato con successo il provvedimento avanti al TAR, ma in sede di appello proposto da ANAC il provvedimento interdittivo è stato confermato dal Consiglio di Stato e, all'esito dell'esperimento dei mezzi di impugnazione straordinari (ricorso per revocazione e ricorso giurisdizionale per Cassazione), è divenuto definitivo in data 4 dicembre 2020 con il deposito della sentenza della Corte di Cassazione n. 27770/2020. In seguito a tale sentenza è stato dunque rimosso ogni effetto sospensivo della Delibera ANAC n. 1106/2017 che comporta, oltre a una multa di Euro 10.000, l'esclusione, ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (il "Codice dei Contratti Pubblici"), della società Rekeep S.p.A. dalle procedure pubbliche di gara e dagli affidamenti in subappalto di contratti pubblici per un esercizio di 6 mesi. L'annotazione, precedentemente oscurata da ANAC, è stata pertanto nuovamente inserita nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture a far data dal 25 dicembre 2020 e sino al 17 giugno 2021. Rekeep S.p.A. aveva formalmente richiesto ad ANAC di soprassedere dall'immediato reinserimento nel casellario dell'annotazione fino alla conclusione del procedimento avviato dall'ANAC sull'Istanza di Riesame presentata il 20 ottobre 2020 e, in via del tutto subordinata, di precisare che gli effetti interdittivi di tale annotazione, così come previsto dall'art. 38, comma 4, del "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50", sono limitati alla sola esclusione "dalle procedure di gara o dall'accesso alla qualificazione se la scadenza del termine di presentazione delle offerte o l'istanza di qualificazione ricade nell'esercizio di efficacia dell'annotazione". ANAC ha riscontrato tale missiva con ulteriore nota trasmessa il 5 gennaio 2021, comunicando altresì di rigettare l'istanza della Società e di voler procedere a reinserire l'annotazione in oggetto poiché ogni diversa formulazione sarebbe non in linea con il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione». La Società ha impugnato tale provvedimento avanti il TAR Lazio che, con sentenza del 29 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Avverso tale sentenza la Società aveva proposto appello con ricorso recante l'istanza cautelare che è stata accolta dal Consiglio di Stato con ordinanza del 23 aprile 2021. Alla luce della stessa, deve considerarsi sospeso allo stato ogni effetto del Provvedimento ANAC. Inoltre, il Consiglio di Stato, all'esito della sommaria delibazione propria della fase cautelare, ha ritenuto «vulnerato il principio di stretta tipicità legale della fattispecie sanzionatoria (...) atteso che (...) l'omissione dichiarativa contestata alla Società con il provvedimento non coincide con la falsa dichiarazione». L'udienza per il giudizio di merito svoltasi in data 25 novembre 2021 dinanzi al Consiglio di Stato, ha infine riscontrato esito favorevole per la Società. Avverso la sentenza del Consiglio di Stato in data 8 aprile 2022 la Società ha ricevuto notifica di ricorso per Cassazione da parte di soggetto intervenuto nel giudizio avanti il Consiglio di Stato ed è in attesa di fissazione dell'udienza. La Società aveva anche presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a tutela dei propri interessi, ottenendone la registrazione a ruolo, conseguente al superamento del c.d. filtro preliminare di non manifesta inammissibilità.

15. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITÀ CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 marzo 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	31 marzo 2022	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2021	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	394.032		372.513	
Debiti commerciali verso terzi	394.032	0	372.513	0
Debiti commerciali verso MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.	5.799	5.799	4.683	4.683
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	21.347	21.347	17.240	17.240
Debiti commerciali verso Gruppo Manutencoop	27.146	27.146	21.923	21.923
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	21.308	1	18.938	2
Debiti commerciali e passività contrattuali	442.486	27.147	413.374	21.925
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	306		301	
Debiti verso Erario	8.166		9.103	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	14.114		19.575	
Debiti diversi verso ATI	3.010		5.556	
Debiti verso personale entro 12 mesi	56.945		48.566	
Altri debiti entro 12 mesi	81.667		81.919	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	166.384	0	167.196	0
Debiti diversi correnti verso MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.	55	55	36	36
Debiti diversi verso società del Gruppo	95	95	97	97
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop	150	150	133	133
Ratei passivi	219		61	
Risconti passivi	2		67	
Ratei e Risconti Passivi	221	0	128	0
Altri debiti operativi correnti	166.755	150	167.457	133

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13[^], 14[^] e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 31 marzo 2022 ad Euro 442.486 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 413.374 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 29.112 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* presentano un saldo di Euro 166.755 migliaia al 31 marzo 2022 (Euro 167.457 migliaia al 31 dicembre 2021) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 56.945 migliaia (Euro 48.566 migliaia al 31 dicembre 2021) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14[^] mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13[^] mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 14.114 migliaia (Euro 19.575 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › debiti verso l'Erario per Euro 8.166 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.103 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 3.010 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 5.556 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce *Altri debiti entro 12 mesi* accoglie al 31 marzo 2022 il debito residuo relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A.. Pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori, stante l'esecutività della sanzione, hanno infatti iscritto il debito relativo all'esborso finanziario previsto nel bilancio al 31 dicembre 2020 per un importo pari a quanto indicato nel provvedimento AGCM e nel relativo piano di rateizzazione aggiornato inviato dall'Agenzia delle Entrate in data 22 dicembre 2020 (Euro 82.200 migliaia comprensivo di maggiorazioni e oneri di riscossione). Nell'esercizio 2021 la Società ha ripreso il pagamento delle rate mensili, provvedendo al pagamento di parte delle rate sospese nel periodo di emergenza Covid-19, anche in ragione del decorso del termine finale di sospensione del versamento delle somme iscritte a ruolo previsto dai provvedimenti legislativi emanati in fase emergenziale (31 agosto 2021) e che ha comportato l'iscrizione nell'esercizio 2021 di un maggior onere di riscossione su taluni rate pari a Euro 606 migliaia (di cui Euro 255 migliaia iscritte ad incremento del debito ed Euro 351 migliaia iscritte tra i fondi per rischi e oneri, in ragione della diversa probabilità di applicazione dell'onere aggiuntivo) oltre ad interessi di mora. Il debito residuo iscritto nel Bilancio consolidato al 31 marzo 2022 è pari a Euro 72.194 migliaia.

16. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing “finanziario” principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization e per automezzi e attrezzature. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca, mentre le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. nel 2018 e l'acquisizione di Rekeep Polska nel 2019 hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile. Si ricorda inoltre che nel corso del 2022 la controllata Medical Device S.r.l. ha sottoscritto un nuovo contratto relativo ad un immobile in leasing.

Il Gruppo presenta inoltre impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al nuovo principio IFRS16 a partire dal 1° gennaio 2019.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 31 marzo 2022 e al 31 dicembre 2021:

		31 marzo 2022			
		Leasing “Finanziario”		Leasing “Operativo”	
		Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno		3.064	2.946	8.105	6.640
Oltre un anno, ma entro cinque anni		5.327	5.686	23.835	20.508
Oltre cinque anni		1.714	658	8.338	7.735
TOTALE CANONI DI LEASING		10.105	9.290	40.278	34.883
Oneri finanziari		(815)		(5.395)	
VALORE ATTUALE CANONI		9.290	9.290	34.883	34.883

	31 dicembre 2021			
	Leasing "Finanziario"		Leasing "Operativo"	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	2.179	2.105	8.376	6.841
Oltre un anno, ma entro cinque anni	4.264	4.147	25.272	21.829
Oltre cinque anni	1.186	738	9.137	8.446
TOTALE CANONI DI LEASING	7.628	6.991	42.785	37.116
Oneri finanziari	(637)		(5.669)	
VALORE ATTUALE CANONI	6.991	6.991	37.116	37.116

Al 31 marzo 2022, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 9.928 migliaia (Euro 10.459 migliaia al 31 dicembre 2021), delle quali Euro 856 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 2.420 migliaia al 31 dicembre 2021);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 348.866 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 342.774 migliaia), di cui Euro 1 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (stesso valore al 31 dicembre 2021).
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 10.282 migliaia (al 31 dicembre 2021 erano pari a Euro 7.057 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 77.571 migliaia (al 31 dicembre 2021 Euro 76.889 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2021 e del finanziamento Super Senior Revolving

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 28 gennaio 2021 con un'emissione alla pari con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio

2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

Contestualmente all'emissione del 28 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha infine sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 75 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e della Servizi Ospedalieri S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un peggio di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa);
- › un peggio sulla totalità delle azioni della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento *Super Senior Revolving* un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 31 marzo 2022 non risultano essersi verificati eventi di default.

17. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 18 gennaio 2021 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione alla pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari ad Euro 350 milioni con scadenza 2026, cedola 7,25% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 1 febbraio e 1 agosto, a partire dal 1° agosto 2021) e rimborso *non callable* sino al 1 febbraio 2023. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale ExtraMOT, segmento PRO, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In data 9 febbraio 2021, inoltre, la Società ha emesso ulteriori *Senior Secured Notes* per un valore nominale pari ad Euro 20 milioni ad un prezzo di emissione pari a 102,75% più un

ammontare pari agli interessi che sarebbero maturati sulle Notes fino al 9 febbraio 2021 (escluso), qualora fossero state emesse il 28 gennaio 2021. Tali Notes hanno gli stessi termini e condizioni delle precedenti (tasso annuo 7,25% e scadenza 2026) e saranno formalmente iscritte nella medesima serie di queste ultime.

L'operazione ha permesso alla Capogruppo Rekeep S.p.A. di rimborsare anticipatamente il precedente prestito obbligazionario high yield denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2022 ed al 31 dicembre 2021:

Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	31 marzo 2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2021	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		

	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia			
	31 marzo 2022	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2021	Livello 1	Livello 2
Attività finanziarie disponibili per la vendita							
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0	
- di cui titoli	0	0			0	0	
- di cui derivati di copertura	0	0			0	0	
- di cui derivati non di copertura	0	0			0	0	
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			101	101	

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2022 ed al 31 dicembre 2021. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Fondo TFR	10.158	10.483
Finanziamenti onerosi	445.128	433.306
Debiti commerciali e passività contrattuali	442.486	413.374
Altri debiti correnti	166.755	167.457
Altre passività finanziarie correnti	60.711	61.654
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(78.629)	(99.512)
Altre attività finanziarie correnti	(8.953)	(14.799)
Totale Debito netto	1.037.656	971.963
Patrimonio netto del Gruppo	50.340	46.746
Risultato netto non distribuito	(3.862)	22.588
Totale Capitale	46.478	69.334
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.084.134	1.041.297
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	95,7%	93,3%

Rispetto al 31 dicembre 2021, il rapporto di indebitamento si incrementa per effetto del decremento del capitale, dovuto, al decremento del patrimonio netto del Gruppo a fronte dell'iscrizione della perdita al 31 dicembre 2021 portata a nuovo.

18. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 6 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);

- › gestione del verde (c.d. *landscaping*).

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sono infine sviluppate attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare opera nell'ambito di:

- › servizi di postalizzazione e di gestione documentale (Telepost S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing* (Rekeep Digital S.r.l.);
- › servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti (Rekeep Rail S.r.l.).

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di *facility* in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.) e ad altre due società controllate, in Turchia (attraverso le società EOS e Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş..) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario.

ASA Laundering & Sterilization

Le attività di *laundering* e *sterilization* hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;

- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 31 marzo 2022 ed al 31 marzo 2021:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	283.861	34.630	(864)	317.627
Costi di settore	(268.657)	(32.699)	864	(300.491)
Risultato operativo di settore	15.204	1.931	0	17.135
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	135	25		159
Proventi (oneri) finanziari netti				(9.023)
Risultato prima delle imposte				8.272
Imposte sul reddito				(4.326)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2022				3.946

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	241.120	44.048	(834)	284.634
Costi di settore	(226.229)	(37.137)	834	(262.711)
Risultato operativo di settore	15.191	6.732	0	21.923
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	1.226	82		1.308
Proventi (oneri) finanziari netti				(34.069)
Risultato prima delle imposte				(10.838)
Imposte sul reddito				(5.046)
Risultato delle attività discontinue	16			16
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2021				(15.869)

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 31 marzo 2022 ed al 31 dicembre 2021:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	550.023	148.320	(2.381)	695.962
Avviamento	388.752	15.954		404.706
Partecipazioni immobilizzate	12.435	4.207		16.641
Altre attività non allocate e relative imposte				118.633
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2022	951.210	168.481	(2.381)	1.235.943
Passività allocate al settore	597.595	62.328	(2.381)	657.542
Altre passività non allocate e relative imposte				523.432
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2022	597.595	62.328	(2.381)	1.180.973

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	492.850	139.427	(2.709)	629.568
Avviamento	388.752	15.954		404.706
Partecipazioni immobilizzate	12.111	4.182		16.294
Altre attività non allocate e relative imposte				143.306
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2021	893.713	159.563	(2.709)	1.193.873
Passività allocate al settore	571.227	61.287	(2.709)	629.805
Altre passività non allocate e relative imposte				512.735
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2021	571.227	61.287	(2.709)	1.142.540

19. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi e di locazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa).

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 31 marzo 2022 sono iscritti acconti incassati a fronte di tali servizi per Euro 80 migliaia (Euro 188 migliaia al 31 dicembre 2021).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. (già Manutencoop Società Cooperativa), con quest'ultima e con le sue controllate:

- › MSC ha concesso in sublocazione alla Società la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione ha durata quinquennale ed è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.320 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- › MSC ha inoltre concesso in locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di nr. 6 anni, tacitamente rinnovabile. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 325 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili.
- › In data 6 luglio 2007 Rekeep S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante MSC, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla MSC in favore di Rekeep S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, Rekeep S.p.A. e la controllante MSC stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di MSC, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti;
- › Rekeep S.p.A. ha concesso alla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. un finanziamento *upstream* fruttifero a breve termine sulla base del contratto siglato in data 5 novembre 2021; tale finanziamento, che costituisce per la Capogruppo una proficua alternativa di impiego della liquidità disponibile, ha durata annuale ed è fruttifero di interessi, pari all'Euribor a 3 mesi più spread;
- › MSC si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga;
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. .

Zola Predosa, 17 maggio 2022

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
Catermed S.A.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Cefalù Energia S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	70%	Euro
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	97,45%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
IZAN+ sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK sp. z o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.	ul. Północna n. 22, 20-064	Lublin (Polonia)	100%	PLN
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	56%	Euro
Naprzód Catering sp. z o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Cleaning sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Hospital sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód IP sp. z o.o. in liquidation	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep FM sp. z o.o.	ul. Traktorowa 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	70%	Euro
Rekeep Mobilites S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Santè S.a.s.	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	80%	PLN
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Saudi Arabia Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Transport S.a.s.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahir Cd. Sivaseli Sk. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Euro
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Telepost S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50,10%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio dè Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro
Vendi Service sp. z o.o. in liquidation	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l.	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
2High S.r.l.	Via Farini n.6	Bologna	20,09%	Euro
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Zanardi n. 372	Bologna	59,65%	Euro
Bologna Più Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Poiano n. 22	Imola (BO)	60%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura, 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc.Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Yougenio S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 dic 21	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 mar 22	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
2HIGH S.r.l.	20,09%	90						90	90	0
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(110)				0		(110)	0	(110)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.373	0	28				2.403	2.403	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62	0					62	62	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	0	0					0	0	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	60%	60	0					60	60	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	66	0					66	66	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
Consorzio Servizi Toscana ar.l.	60%	6						6	6	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	0	35					35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47%	9						9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25%	13						13	13	
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL. SOC.CONS A R.L.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2022

	%	Attività nette 31 dic 21	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 mar 22	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	6						6	6	
IPP S.r.l.	24,75%	399			(4)			395	395	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Manutencoop International Services LLC	49,00%	(96)					(11)	(107)	0	(107)
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60,00%	6			0			6	6	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	2.189			30		176	2.394	2.394	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	0	6					6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100%	(0)			0		0	(0)	(0)	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	2.701		0	71		0	2.772	2.772	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	60,08%	0	6					6	6	
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	986			0			986	986	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	100,00%	(169)	(34)		34	(0)		(169)	0	(169)
VALORE NETTO CONTABILE		8.778	13	0	159	0	165	9.117	9.502	(385)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	31-mar-21 46	8.700			31-dic-21 77		15.159	4.702	14.924
	31-mar-22 46	6.200	57	162	31-mar-22 161		14.099	5.799	14.436

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2HIGH S.r.l.	31-mar-21		27		31-dic-21			182	
	31-mar-22		38		31-mar-22			149	
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21	3			1
	31-mar-22				31-mar-22	3			1
AMG S.r.l.	31-mar-21		63		31-dic-21			210	
	31-mar-22		64		31-mar-22			221	
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	31-mar-21	15	58		31-dic-21	110		520	
	31-mar-22		61		31-mar-22	73		381	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	31-mar-21	100			31-dic-21	148	383	1	
	31-mar-22				31-mar-22	148	383	1	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Como Energia Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21		36	12	
	31-mar-22				31-mar-22		36	12	
	31-mar-21				31-dic-21				

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2022

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	31-mar-22				31-mar-22				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21	282		177	
	31-mar-22				31-mar-22	282		177	
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l.	31-mar-21	90	198		31-dic-21	90	20	1.163	
	31-mar-22				31-mar-22		20	741	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	31-mar-21	1.838	846		31-dic-21	4.303		1.843	
	31-mar-22	2.078	1.064		31-mar-22	5.574		3.011	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Fr.Ili Bernard s.r.l.	31-mar-21	3			31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	31-mar-21	1.331	1.253		31-dic-21	5.684	23	5.019	
	31-mar-22	1.238	1.363		31-mar-22	6.583	21	6.284	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	31-mar-21	21	209		31-dic-21	44	63	398	
	31-mar-22	77	345		31-mar-22	138	63	687	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21			92	
	31-mar-22		2		31-mar-22			94	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21		70	13	
	31-mar-22				31-mar-22		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	31-mar-21		3		31-dic-21			4	
	31-mar-22				31-mar-22				
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-mar-21				31-dic-21		10	17	
	31-mar-22				31-mar-22		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21	1	8	33	
	31-mar-22				31-mar-22	1	8	33	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	31-mar-21	(23)	(21)		31-dic-21	50		45	
	31-mar-22	109	106		31-mar-22	184		175	
IPP S.r.l.	31-mar-21		51		31-dic-21	12	35	148	
	31-mar-22		65		31-mar-22	12	35	164	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2022

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-mar-21	2			31-dic-21	158		67	
	31-mar-22	1			31-mar-22	158		68	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	31-mar-21	6			31-dic-21			18	
	31-mar-22				31-mar-22			18	
Manutencoop International Services LLC in liquidation	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
MCF Servizi integarti Soc. cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21	689		322	
	31-mar-22				31-mar-22	689		328	
Newco DUC Bologna S.p.A	31-mar-21				31-dic-21			66	
	31-mar-22				31-mar-22			66	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22	2			31-mar-22	619		448	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Rekeep Austria G.m.b.H. in liquidazione	31-mar-21	(15)			31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Roma Multiservizi S.p.A.	31-mar-21	159	24		31-dic-21	261		93	
	31-mar-22	130	1		31-mar-22	648		90	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	31-mar-21	355	650		31-dic-21	416		859	
	31-mar-22	445	585		31-mar-22	959		1.660	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	31-mar-21	12	811	6	31-dic-21	103	780	2.799	
	31-mar-22	12	1.385	6	31-mar-22	118	785	2.774	
Serena S.r.l. - in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21		3		
	31-mar-22				31-mar-22		3		
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22	395		289	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	31-mar-21	357	318		31-dic-21	4.310		2.896	
	31-mar-22	334	329		31-mar-22	4.720		3.225	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21		75	13	2
	31-mar-22				31-mar-22		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21		3	6	
	31-mar-22				31-mar-22		3	6	
	31-mar-21				31-dic-21			53	

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2022

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Società Consortile Adanti Manutencoop in liquidazione	31-mar-22				31-mar-22			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l.	31-mar-21				31-dic-21	7		104	
	31-mar-22				31-mar-22	7		104	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	31-mar-21	17	(0)	25	31-dic-21	42		4	43
	31-mar-22	5	(0)	26	31-mar-22	7		4	40

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MSC S.P.A.

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	31-mar-21				31-dic-21	1			
	31-mar-22				31-mar-22	1			
Holmo S.p.A.	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
NRE S.r.l.	31-mar-21				31-dic-21				
	31-mar-22				31-mar-22				
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-mar-21	22		178	31-dic-21		6	16	
	31-mar-22				31-mar-22		6	16	
Sacoa S.r.l.	31-mar-21	10			31-dic-21	12		1	
	31-mar-22	13	12		31-mar-22	11		14	
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	31-mar-21	1			31-dic-21			25	
	31-mar-22		1		31-mar-22			11	
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	31-mar-21	1			31-dic-21	2			
	31-mar-22	1			31-mar-22	2			

SOCIETÀ COLLEGATE A MSC S.P.A. O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	31-mar-21	22			31-dic-21	19			
	31-mar-22	20			31-mar-22	23			
	31-mar-21	1			31-dic-21	1			

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2022

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	31-mar-22	1				31-mar-22	1			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	31-mar-21					31-dic-21			1	
	31-mar-22					31-mar-22			1	
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	31-mar-21					31-dic-21				
	31-mar-22					31-mar-22				
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	31-mar-21					31-dic-21				
	31-mar-22					31-mar-22				
TOTALE GENERALE	31-mar-21	4.355	13.205	31	178	31-dic-21	16.825	16.674	21.922	14.970
	31-mar-22	4.509	11.624	89	162	31-mar-22	21.517	15.617	27.147	14.479

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2022	2021
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	99.512	90.464
Flusso di cassa della gestione reddituale:	11.846	(1.994)
Utile ante imposte	8.273	(10.822)
Utile (perdita) delle attività discontinue	0	16
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	9.917	10.240
Accantonamenti (riversamenti) fondi	530	952
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	250	115
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(159)	(1.308)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	9.029	34.630
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(9.002)	(24.881)
Imposte pagate nel periodo	(6.955)	(1.220)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	(37)	(9.715)
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(1.320)	(1.483)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(575)	(369)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(745)	(1.114)
VARIAZIONE DEL CCON:	(28.755)	806
Decremento (incremento) delle rimanenze	289	3.268

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2022	2021
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(58.595)	(10.686)
Variazione dei debiti commerciali	29.552	8.224
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(11.822)	(7.279)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(853)	(1.228)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(10.927)	(7.248)
Vendite di immobilizzazioni materiali	375	676
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(411)	776
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	6.026	(302)
Riclassifiche:		
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	(6.032)	32
Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate	0	16
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	16.725	27.391
Variazione del debito per leasing finanziari	2.299	(1.969)
Accensione (rimborso) del debito per leasing operativi	(2.911)	(124)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	0	370.000
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(120)	(333.900)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	8.416	(931)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	3.172	(16.467)
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio	37	9.715
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	6.032	(32)
Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso	678	1.115
Effetti finanziari delle attività operative cessate	0	(16)
Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN	(878)	0
ALTRE VARIAZIONI:	(7.558)	(234)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(6.366)	(5.588)
Variazione delle altre passività operative	(56)	6.927

	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2022	2021
Dividendi distribuiti	(878)	0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	8	0
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(466)	(458)
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	(678)	(1.115)
<i>Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN</i>	878	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	78.629	107.672



rekeep.com

